



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 05 giugno 2022**



Prime Pagine

05/06/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 05/06/2022	5
05/06/2022	Il Giornale Prima pagina del 05/06/2022	6
05/06/2022	Il Giorno Prima pagina del 05/06/2022	7
05/06/2022	Il Manifesto Prima pagina del 05/06/2022	8
05/06/2022	Il Mattino Prima pagina del 05/06/2022	9
05/06/2022	Il Messaggero Prima pagina del 05/06/2022	10
05/06/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 05/06/2022	11
05/06/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 05/06/2022	12
05/06/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 05/06/2022	13
05/06/2022	Il Tempo Prima pagina del 05/06/2022	14
05/06/2022	La Nazione Prima pagina del 05/06/2022	15
05/06/2022	La Repubblica Prima pagina del 05/06/2022	16
05/06/2022	La Stampa Prima pagina del 05/06/2022	17

Venezia

04/06/2022	Il Nautilus Oggi al Salone Nautico di Venezia, Arbatax Park Resort premiato per Stella, la miglior eco imbarcazione del Mediterraneo	18
------------	--	----

Savona, Vado

04/06/2022	Savona News Stabilimenti balneari e spiagge libere, firmata l'ordinanza dell'Autorità Portuale: no agli steward, sì ad alcune regole anti Covid	21
------------	---	----

04/06/2022	Savona News		23
Darsena, ponte rotto: i disagi per disabili e turisti continuano, mentre i commercianti sono sul piede di guerra			

La Spezia

04/06/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	24
In onda tv questa sera su Mondo Crociera lo speciale di Floriano Omoboni sul Porto della Spezia tra passato e futuro			
04/06/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	25
Le conclusioni del consulente del ministro, ammiraglio Giovanni Pettorino, al convegno su La Spezia e il suo Porto			

Ravenna

04/06/2022	Ravenna Today		27
Marendon: "Perchè le portacontainer, cosa manca allo sviluppo del nostro porto"			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

04/06/2022	ilrestodelcarlino.it	<i>il Resto del Carlino</i>	29
Arriva l'eco dragaggio per il rilancio del porto			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

04/06/2022	CivOnline		30
Crociere, la sfida di Moscherini: «Porterò un milione di turisti a Cerveteri»			
04/06/2022	CivOnline		32
Crociere, ogni nave vale 483.000 euro per Civitavecchia e il territorio			
04/06/2022	CivOnline		33
Gruppo M5S: "Il problema dei diportisti merita un confronto serio, non atti inutili e superficiali"			
04/06/2022	CivOnline		34
I capolavori di avvocati e giuristi de noantri			

Napoli

04/06/2022	Cronache Della Campania	<i>A. Carlino</i>	36
Napoli, biglietterie chiuse mentre molo Beverello è preso d' assalto dai turisti			

Brindisi

04/06/2022	Brindisi Report		37
Arriva Costa Luminosa nel porto e a Brindisi sbarcano 359 passeggeri			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

- 04/06/2022 **lasicilia.it** *Di Maria Elena Quaiotti* 38
Catania, dopo due anni di attesa ripartono i lavori per la nuova darsena del porto
- 03/06/2022 **Messina Today** 39
Waterfront, Lega Navale e Uisp scrivono ai candidati sindaco: "Si riparta da diportismo e sport acquatici"
- 04/06/2022 **TempoStretto** *Redazione* 42
Messina, Hub Stazione. Raffa: "De Luca ha perso i fondi". La replica: "No, sono sul nuovo Pon Metro"

Catania

- 04/06/2022 **Blog Sicilia** *Ignazio Marchese* 43
Sequestrato tonno "avariato", bloccato furgone con una tonnellata di pesce

Palermo, Termini Imerese

- 04/06/2022 **Ansa** 44
Palermo: Lagalla segnala rifiuti su Fb, Rap piazza cestini

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 888281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Verso il voto
Scintille a Palermo
per il dopo Orlando V
di **Gian Antonio Stella**
a pagina 13



L'archivio della senatrice
Segre, scritti inediti
della sua memoria
di **Alessia Rastelli**
alle pagine 52 e 53



TUTTI VIVIAMO MOMENTI UNICI CHE VOGLIAMO PROTEGGERE. SCOPRI DI PIÙ SU GENERALI.IT IMMAGINADESSO

I progetti, i tempi L'EUROPA E I SEGNALI DA DARE

di **Maurizio Ferrera**

Pochi sanno che John Kennedy pubblicò nel 1940 un libro intitolato *Perché l'Inghilterra dormì* — una frase tratta da un discorso di Churchill —. Si trattava della tesi di laurea scritta a Harvard, in cui il futuro presidente sosteneva che la mancata reazione di Londra alle iniziative di Hitler dopo il 1938 era stata in realtà la scelta giusta: una guerra preventiva contro la Germania sarebbe stata un disastro per la Gran Bretagna. Non tutti gli storici concordano con il suo punto di vista, ma lodarono l'approccio realista del giovane studioso e il suo appello a evitare sentimentalismi e decisioni impulsive in politica estera. E soprattutto a tener conto delle proprie effettive capacità.

Guardando alla crisi ucraina, molti commentatori criticano oggi il «sonno» dell'Unione europea, le divisioni interne, la lentezza e la scarsa ambizione delle sue politiche. Un comportamento che stride sia con la gravità della minaccia, sia con le aspettative dell'opinione pubblica. La maggioranza dei cittadini europei (anche in Ungheria) è preoccupata di un possibile attacco militare e appoggerebbe la creazione di un esercito europeo (dati YouGov): una proposta formulata anche dalla Conferenza sul futuro dell'Europa, appena conclusa.

L'Unione non ha però dormito negli ultimi mesi. In realtà sono stati approvati sei pacchetti di sanzioni, compreso da ultimo l'embargo sugli acquisti di petrolio russo (seppure con qualche importante deroga).
continua a pagina 43

Kiev: colloqui dopo l'avanzata. Manovre Nato nel Baltico. Putin: schiaceremo le armi Usa come noci Contrattacco nel Donbass

Riscossa ucraina a Severodonetsk. Mosca contro l'Italia. Di Maio: provocazioni

IN PRIMO PIANO

LA LEADER DELL'OPPOSIZIONE BIELORUSSA
«Grano, il piano russo
deve essere fermato»

di **Federico Fubini**

a pagina 10

LA MAPPA RICOSTRUITA DAGLI 007

I putiniani d'Italia
tra social, tv e stampa

di **Monica Guerzoni** e **Florenza Sarzanini**
a pagina 6

GIANNELLI

EMERGENZA 2020



di **Francesco Battistini**
e **Lorenzo Cremonesi**

Gli ucraini contrattaccano dopo l'avanzata russa nel Donbass. Ripresa una parte di Severodonetsk. E Kiev riapre a nuovi colloqui. Nel Baltico cominciano le manovre Nato insieme a Finlandia e Svezia. Vladimir Putin minaccia: «Schiaceremo come noci le armi degli Stati Uniti». Cadono bombe su un monastero del Cinquecento. L'Italia ancora nel mirino di Mosca che accusa il nostro Paese di condurre una campagna anti russi. «Provocazioni» replica il ministro degli Esteri Luigi Di Maio.
da pagina 2 a pagina 11

DUE GIORNI DI EVENTI

Dialoghi e suoni
per il clima
E il Corriere
diventa verde

di **Edoardo Vigna**



Oggi il Corriere è verde per la Giornata mondiale dell'Ambiente. E al Giardino della Guastalla a Milano fino a domani iniziative ed eventi.
da pagina 37 a pagina 41

Contro la Germania Uno a uno dopo le delusioni, Mancini respira



L'esultanza dopo il gol di Lorenzo Pellegrini che ha portato gli azzurri di Mancini al momentaneo vantaggio contro la Germania

Gli azzurri si risvegliano ma poi finisce pari

di **Mario Sconcerati**

Esordio convincente per la nuova Italia di Roberto Mancini che pareggia contro la Germania, nella gara inaugurale di Nations League. A Bologna gli azzurri passano in vantaggio con un gol di Pellegrini su assist del debuttante Gnonto.
alle pagine 58 e 59 **Bocci, Tomaselli**

Il delitto Arrestato il marito Docente di Brescia uccisa in Inghilterra

di **Mara Rodella**

La partenza da Brescia con il sogno di insegnare nel Regno Unito. Nell'Essex il matrimonio, la figlia e i successi. Ma Antonella Castelvenero, 52 anni, è stata uccisa dal marito. «Voglio tornare», diceva alla madre.
a pagina 21



Garda Le baby gang da Milano Violenze sul treno, aggredite 6 amiche

di **Alfio Sciacca**

Acerchiate, palpeggiate, denigrate sul treno che dal Garda era diretto a Milano. Vittime sei amiche che avrebbero subito violenze giovedì pomeriggio. «Erano nordafricane», hanno raccontato. La baby gang aveva partecipato al raduno di Peschiera.
a pagina 23

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

IL MONDO CAPOVOLTO E LA NUOVA DIPLOMAZIA

Il mondo alla rovescia. Il tema del mondo capovolto, dove i ruoli di preda e cacciatore, ricco e povero, forte e debole vengono invertiti con un effetto comico, è un tema antichissimo. Nelle feste di Carnevale, i giullari incoraggiavano il popolo a esprimersi, attraverso la parodia, il rovesciamento dei valori. Qui è Carnevale tutto l'anno, qui tutti vanno in tv a fare i giullari. Il combattivo Michele Santoro difende l'agguerrito Matteo Salvini, «attaccato

Giravolte I ruoli di preda e cacciatore, ricco e povero si invertono e l'effetto è comico

perché è per la pace». Marco Rizzo, segretario di un Partito comunista, appoggia l'ex leghista Francesca Donato, no vax, no euro, sì Putin, candidata sindaco a Palermo. Angelo Guglielmi, il mitico ex direttore di Rai3, stigmatizza la decadenza dei talk show ma salva Bianca Berlinguer: «#Cartabianca è la più scanzonata, le sue sveltezze sono stimolanti». L'inadeguatezza, alla rovescia, si chiama scanzonatezza. La Nazionale ha continuato a collezionare

brutte figure (salvo ieri sera) ma il ct Roberto Mancini ribadisce di avere «entusiasmo da vendere», come se le scelte dei giocatori e dei moduli di gioco fossero disposti da altri. «Mi manda Capuano» è la nuova parola d'ordine della diplomazia. Potremmo andare avanti così, di rovescio in rovescio. A furia di giravolte, il mondo alla rovescia non riesce più a farsi beffe di un mondo perennemente rovesciato.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRESIDE E LO SCIOPERO



Gli abiti decorosi da avere a scuola

di **Dacia Maraini**

Siamo veramente liberi di vestirvi come vogliamo? Credo che in questa asserzione di libertà ci sia un inganno.
continua a pagina 43

generali.it
PROTEGGI TUTTO CIÒ CHE AMI CON IMMAGINA ADESSO.
immaginadesso partner GENERALI VITA
Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su generali.it





il Giornale



DOMENICA 5 GIUGNO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 133 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324971 | Giornale info@ilgiornale.it

«BLUFF» DI PUTIN SUL GRANO

Kiev al contrattacco nel Donbass Mosca contro l'Italia

Berlusconi: «Il problema è Pechino»
Cbe in Africa torna a espandersi

La Russia martella il Donbass ma gli ucraini contrattaccano: Mosca vuole un successo rapido, Kiev allontana i negoziati: «Prima respingere il nemico». Intanto Putin alza il tiro sull'Italia: «Cittadini russi discriminati». Berlusconi: «Il problema è Pechino».

servizi da pagina 6 a pagina 11

LA GUERRA VERA SARÀ IN ASIA

di Paolo Guzzanti

Non ha senso negoziare con la Russia finché non vediamo quanto terreno possiamo recuperare grazie alle nuove armi», ha detto ieri il capo dei negoziatori di Kiev, congelando la speranza che gli ucraini, impotenti a contenere la lenta e progressiva avanzata russa nel Donbass, si sarebbero rassegnati a perdere il venti per cento del loro territorio. Poi qualcosa è successo: sono arrivate nuove armi capaci di far ripartire la controffensiva di Kiev e vedere fin dove i russi possono essere ricacciati. E poiché, come tutti i leader occidentali riconoscono, gli ucraini sono i soli a poter decidere se, quando e su che cosa negoziare, la sanguinosa partita riparte da zero perché i filmati del fronte militare mostrano di nuovo pesanti perdite russe in mezzi corazzati e uomini. Inoltre, i russi hanno un problema di rifornimento di munizioni.

Tutto ciò significa che le premesse del negoziato ci sono, ma manca una linea d'assestamento che possa essere considerata come punto di partenza, visto che anche i russi, purtroppo, insistono nel sostenere che la linea raggiunta dall'Ucraina non li soddisfa e che si deve aspettare la loro contro-controffensiva prima di trattare. Questo macabro duello nato da un'invasione fuori dai tempi ha distratto dalla vera minaccia di una possibile Terza guerra mondiale, che non è in Europa ma sullo scenario asiatico.

Mentre procede la feroce macelleria ucraina, la Cina spende fiumi di soldi per diventare la potenza militarmente egemone, con propositi imperiali dichiarati, costruendo una forza militare con armamenti micidiali e superiori a quelli americani. La posta in gioco è Taiwan, un'isola di democrazia liberale, ex colonia giapponese dal 1895, che costituisce il fertilizzante da cui si domina il Mare Cinese del Sud che non appartiene alla Cina, come confermato dal tribunale dell'Aia. Inoltre, è un'isola da cui si estraggono materiali terrosi indispensabili per i chip di automobili, satelliti, armamenti e stazioni spaziali. Su quel mare passa più della metà dell'intero commercio mondiale e la Cina comunista, armata fino ai denti, ne pretende il controllo, e ciò costituisce un *casus belli*.

L'Occidente europeo, quindi, farebbe bene a rendersi conto di avere i propri confini minacciati in una parte del mondo presidiata oggi dal Giappone e dall'Australia, oltre che dal Vietnam comunista oggi curiosamente alleato degli americani. L'invasione russa dell'Ucraina purtroppo ha distorto la percezione globale della realtà, facendo temere che una Terza guerra mondiale possa scoppiare di nuovo in Europa, mentre la faglia dello scontro non è più quella che mette la Russia contro l'America ma l'altra, da cui si espande una potenza asiatica scatenata per ottenere con la forza un'egemonia su tutte le democrazie liberali, oltre che al controllo dell'Africa. Si tratta di una potenza il cui presidente ha dichiarato di detestare la democrazia cui preferisce «l'armonia» somministrata dai reparti speciali e dai campi di rieducazione forzata come abbiamo già visto a Hong Kong e che farebbe di Taiwan l'agnello sacrificale.

*IN ITALIA: FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) MODIFICARE IL NUMERO DI PAGINE E IL PREZZO IN EURO. IL PREZZO IN EURO È IL PREZZO IN EURO.

BABY GANG DI IMMIGRATI LA GUERRA IN CASA CHE NON VEDIAMO

Emergenza sicurezza in Nord Italia. Accoltellamenti, risse e molestie alle ragazzine sui treni: «Le bianche non salgono»

PROBLEMA SOCIALE E GENERAZIONALE

La pandemia e il conflitto hanno nascosto il disagio

di Stefano Zecchi

a pagina 3

Risse, accoltellamenti, denunce per molestie e sindacati in allarme tra Lombardia e Veneto. È quel che rimane della maxi rissa del 2 giugno, sulla riva del Basso Lago di Garda, dove duemila ragazzi si erano dati appuntamento su tik tok. Un raduno sfociato in danneggiamenti fuori controllo e ragazzine molestate da extracomunitari.

Bravi, Bulian e Raffa alle pagine 2-3

VIZIO PROCEDURALE, ANNULLATA LA SENTENZA

Uccise due bimbi col suv: a casa

L'uomo che falciò i cuginetti ai domiciliari dopo soli 3 anni

Tiziana Paolucci

a pagina 15



MALAGIUSTIZIA Alessio e Simone avevano 11 anni quando un suv li travolse mentre giocavano in strada

INTERVISTA A MARTELLI

«Contro Falcone si saldarono Cosa Nostra e la magistratura»

Felice Manti

a pagina 12

ALLE URNE DOMENICA PROSSIMA

«Paese lacerato sulla giustizia» Appello del Cav per i referendum

Alberto Giannoni

a pagina 12

UNA MISURA CHE NON SERVE (E DIVIDE IL GOVERNO)

Ue e Pd impongono il salario minimo Cartelle e sanzioni, i trucchi del fisco

STORTURA DI MERCATO

Paradosso auto: tanti incentivi ma prezzi boom

di Pier Luigi del Viscovo

a pagina 13

Marcello Astorri

L'Europa corre verso l'introduzione del salario minimo, ma almeno in Italia l'imposizione di una paga minima per legge non fa breccia. Cartelle esattoriali, ecco la verità: tutti gli errori dell'Erario.

con servizi alle pagine 4-5

INTESA FI-LEGA-PD

Chi ostacola le larghe intese

Napolitano a pagina 11

CONTROCULTURA

Quella lingua «tagliata» per sembrare più corretta

di Luigi Mascheroni

Ci sono parole che non si possono più usare, per quanto molto efficaci nel definire qualcosa o qualcuno, perché considerate volgari o blasfeme. Altre che non si possono più dire perché, per quanto vere, rischiano di offendere qualcuno o qualcuno. E altre ancora a cui non si può più ricorrere perché, troppo stravaganti o colte, rimangono ormai incomprensibili a tanti e tante. Il linguaggio - in tutte le sue sfumature: gergali, irriverenti, fantasiose - è il patrimonio culturale più straordinario che abbiamo. E stiamo facendo di tutto per deappararlo. Contro la creatività vincono i conformismi, le censure di piccolo cabotaggio, le finte buone maniere.

con Bianchi alle pagine 20-21

CON LA GERMANIA È 1-1

La giovane Italia con Gnonto salva Mancini



servizi a pagina 28

IL GIORNO

DOMENICA 5 giugno 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it


CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, parla una delle giovani vittime sul regionale

**«Io, accerchiata dal branco
Le molestie e il panico
sul treno era un inferno»**

Vazzana a pagina 11



Brescia, viveva in Inghilterra

**Accoltellata:
«Il marito odiava
il suo successo»**

Raspa a pagina 15

ristora
INSTANT DRINKS

Tensioni nel governo, il voto è un test

Fra una settimana le amministrative in quasi mille Comuni. I partiti si pesano: il risultato inciderà sul futuro della maggioranza M5s e Lega, lo stop alle armi a Kiev è una trappola per Draghi. Usa, Ue e Gran Bretagna lavorano alla tregua: sul tavolo il piano italiano

Servizi
da p. 4 a p. 7

Milano, il nodo del nuovo stadio

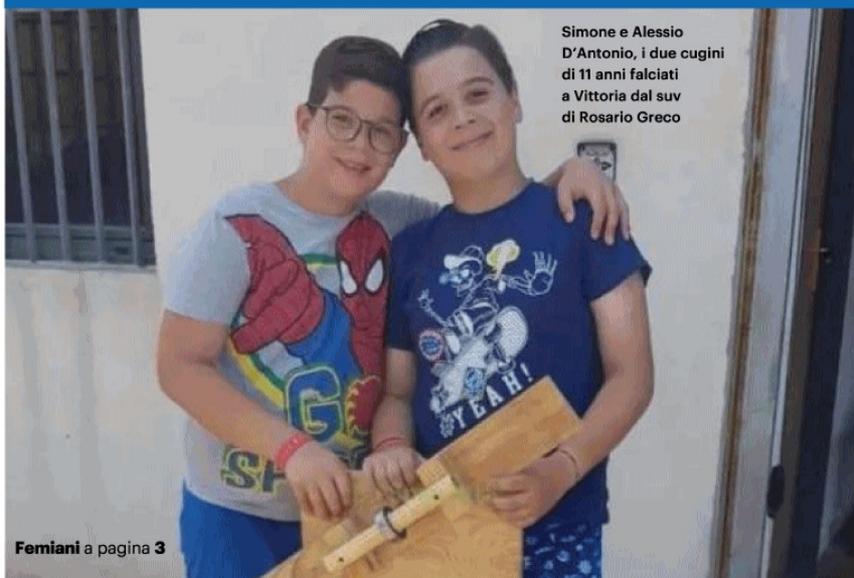
A San Siro la partita delle incognite

Sandro Neri

È una partita ancora con molte incognite quella che a Milano si gioca sul nuovo stadio. Gerry Cardinale, numero uno del fondo RedBird che ha rilevato il Milan, è andato a visionare di persona l'area delle ex Falck a Sesto San Giovanni. Quella, cioè, su cui potrebbe sorgere il nuovo stadio rossonero. Vari fattori sembrano giocare in questo senso. È un'area privata, non sottostà alle regole e ai vincoli di un terreno pubblico. Ed è già bonificata: pronta, dunque, a ospitare i lavori di costruzione dell'impianto. Possibili, secondo alcuni ottimisti, già entro la fine del 2023. L'area non presenta vincoli architettonici o monumentali, come invece succede a San Siro, e non prevede formule di affitto a lungo a termine.

Segue a pagina 2

CONDANNATO PER OMICIDIO STRADALE MA È GIÀ AI DOMICILIARI



Simone e Alessio D'Antonio, i due cugini di 11 anni falciati a Vittoria dal suv di Rosario Greco

Femiani a pagina 3

Uccise col suv due bimbi Dopo tre anni è fuori dal carcere

L'11 luglio 2019 Rosario Greco, pregiudicato e figlio di un malavitoso del Ragusano, ubriaco alla guida del suv travolge e uccide a Vittoria i cuginetti 11enni Simone e Alessio d'Antonio. Condannato a 9 anni è già ai domiciliari dopo solo tre anni. Ira dei genitori: «Solo per noi è l'ergastolo»

DALLE CITTÀ

Milano, tragedia al Salone

Cade dalla scala e batte la testa: imprenditore muore a 64 anni

Servizi in Lombardia e nelle Cronache

Milano, la sentenza

Niente risarcimento né tamponi gratis alla docente no vax

Ballatore nelle Cronache

Crema

Ladri col trucco dell'abbraccio Coppia in manette

Ruggeri nelle Cronache



L'intervista al neuropsichiatra infantile Vicari

Allarme adolescenti soli «Si ritirano dalla vita»

Di Clemente alle pagine 8 e 9



Nuova carta di identità del Parmigiano Reggiano

Formaggi con microchip Ciao ciao imitazioni

Petroni a pagina 17

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actifu®**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifu® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifu® è di proprietà di Bioactor b.v.



Alias Domenica

LEVYVYGOTSKIJ «La mente umana», appunti sull'infanzia. Dürrenmatt e Walsler ritradotti; nuova versione del «J'Accuse...!» di Zola; Crevel



Visioni

HOLLYWOOD «The Offer», una serie racconta il turbolento dietro le quinte del film di Coppola «Il padrino»

Luca Celada pagina 11



Uranio impoverito

BELGRADO A processo la Nato, che si dichiara «immune», per i raid del '99. Le stesse indagini per i poligoni sardi

Costantino Cossu pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 5 GIUGNO 2022 - ANNO LII - N° 134

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Vladimir Putin foto di Mikhail Klimentyev/Sputnik/Kremlin Pool Photo via AP)



Lo sfollagente

«In soli tre mesi intere famiglie e comunità sono state distrutte e sradicate». L'Onu denuncia il disastro umanitario provocato dall'invasione russa, con 14 milioni di ucraini che hanno dovuto abbandonare la propria casa. E dei 7 milioni di sfollati interni la metà sono donne pagina 3

guerra

La giornata Kiev frena Macron: «Prima le armi poi i negoziati»

«Finché non riceveremo tutte le armi e non rafforzeremo le nostre posizioni non ha senso riprendere i negoziati. Lo dice il capo negoziatore ucraino in risposta all'offerta di mediazione di Macron, che sostiene la necessità di «non umiliare la Russia»

GIOVANNA BRANCA PAGINA 2

Maggioranza Letta: «Serve la pace, anche se non del tutto giusta»

In vista della seduta del 21, quando la maggioranza rischia di spaccarsi sulla guerra, il segretario del Pd Enrico Letta apre al negoziato: «Dobbiamo cercare una pace, anche se non è quella completamente giusta»

GIULIANO SANTORO PAGINA 5

Effetto Ucraina Le convergenze contro l'Europa soggetto autonomo

PASQUALINA NAPOLETANO

L'incedere drammatico della guerra e la condotta dei vari attori in campo ha portato molti a parlare di «eterogenesi dei fini» con una Russia convergente sugli obiettivi Usa, sia pure nella catastrofica dinamica di azione e reazione. — segue a pagina 3 —

IN GERMANIA È AUMENTATO DA 9 A 12 EURO L'ORA, DA NOI IL GOVERNO LITIGA E I SINDACATI SONO DIVISI

Salario minimo, un enigma italiano

Il parlamento tedesco ha approvato l'aumento del salario minimo da 9 a 12 euro l'ora tra gli applausi anche dell'opposizione. La misura era stata promessa in campagna elettorale da Olaf Scholz, prossima tappa la «legge tariffaria», perché più salari siano concordati

a livello collettivo. In Italia se ne discute dal 2018, in una legislatura senza capo né coda. I partiti annunciano riforme roboanti che restano nei cassetti. Quasi tutti, tranne Forza Italia, dicono di volere il salario minimo in qualche forma. Nelle prossime settimane ci sarà un

«tavolo». Il governo pensa a una mediazione, com'è già accaduto con molta fatica sulle materie sulle quali i protagonisti della maggioranza di Draghi si scontrano. E nel frattempo il problema dei salari resta senza soluzioni.

CANETTA, PIERRO A PAGINA 4

LA DIRETTIVA UE Bruxelles a un passo dall'accordo

A Bruxelles l'accordo-quadro sul principio di salario minimo europeo è in dirittura d'arrivo. Non si tratta di una misura uguale in tutti i paesi, e neppure di un calcolo comune al 60% del salario mediano, ma di un principio di equità, che ogni stato dovrà applicare a modo suo. MERLO A PAGINA 4

Lele Corvi



all'interno

Pd Campania, da Roma arriva il commissario

ADRIANA POLLICE PAGINA 5

Elezioni Liste impossibili, il taglio inguaina i partiti

ANDREA FABOZZI PAGINA 5

Spagna Prostituzione, la legge del Psoe ha bisogno del Pp

ELENA MARISOL BRANDOLINI PAGINA 7

LE PROPOSTE DI MED5 Fermare, espellere, redistribuire i migranti



15 ministri dell'Interno della Ue mediterranea riuniti a Venezia per portare con un'unica voce le richieste alla Commissione sul Nuovo patto immigrazione e asilo. Partenariati con i paesi terzi per bloccare le partenze e realizzare le espulsioni, redistribuzioni obbligatorie in Europa. MERLI A PAGINA 6

COLOMBIA Catturati i killer del pm Pecci

È svolta nelle indagini sull'uccisione del giudice paraguayano Marcelo Pecci, il 10 maggio scorso, su una spiaggia colombiana. In manette i presunti sicari, quattro colombiani e un venezuelano. Cecilia Perez, consigliera per la Sicurezza nazionale del governo di Asuncion al manifesto: «Per il Paraguay è una cosa enorme, ma ora vogliamo i mandanti, vamos a por ellos». Fatale al pm l'intreccio tra narcotraffico e politica nel paese divenuto il magazzino di tutta la cocaina che segue la Ruta Sur e rifornisce anche la 'ndrangheta. ZANINI A PAGINA 8

DIRITTI LGBT+ IN ASIA Cina senza più pride ma l'orgoglio resta



ShanghaiPride ha smesso di sfilare nel 2020. Oggi la speranza vive in un kit per il coming out perfetto e nella pressione dal basso che ha consentito di aggiornare le norme sul cambio di sesso e l'assegnazione di genere. Ma la strada è ancora lunga, anche nel resto del continente. CONSOLE A PAGINA 9

20625 9 770025 215000 Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1 - Imp. CRM/232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 153 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 06/06/98

Fondato nel 1892



Domenica 5 Giugno 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PROCCIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

La Nations League

Pari con la Germania

Buona la prima della nuova Italia

Alessandro Angeloni a pag. 16



Il calciomercato

DeLa, c'è l'accordo con Deulofeu ora il sì dell'Udinese

Bruno Majorano a pag. 17



Le idee & i dibattiti

Giganti in campo

USA E CINA LA NECESSITÀ DEL DIALOGO ANTI-CRISI

Romano Prodi

Gli ultimi avvenimenti dell'economia e della politica mondiale stanno mettendo in serie difficoltà anche la Cina. Per la prima volta, dopo ben ottanta trimestri durante i quali aveva garantito oltre un quarto della crescita mondiale, la Cina deve prendere atto di una crisi assai più profonda di ogni previsione, così come purtroppo sta accadendo in quasi tutto il mondo.

Continua a pag. 42

Nuova economia

SOSTENIAMO IL TALENTO DEI GIOVANI DEL SUD

Giorgio Ventre

Nel suo editoriale di venerdì, il neo direttore del Mattino, Francesco de Core, ha messo subito in chiaro alcuni concetti che ritiene di dover porre alla base del proprio lavoro alla guida di un quotidiano che ha appena festeggiato 130 anni di vita, al servizio di Napoli e del Mezzogiorno. E non posso che essere contento che tra questi concetti ve ne sono due a me davvero molto cari.

Continua a pag. 22

Turismo, a Napoli mancano 6mila addetti

Comune e prefettura: «Un piano per aiutare hotel e ristoranti»

Luigi Roano

«In campo una borsa lavoro. Il Comune di Napoli può svolgere questa funzione di intermediazione: mancano operatori nel settore turistico». Dal Comune alla Prefettura, in campo task force per far fronte alla carenza di scimila addetti, soprattutto in alberghi e ristoranti.

In Cronaca



Turisti, ieri, nel centro storico di Napoli (NewfotoSud Renato Esposito)

L'allarme di Federalberghi

«Introvabili camerieri e portieri vogliono fare tutti gli operai»

«Le carenze maggiori di addetti si riferiscono a molte figure professionali nel mondo alberghiero, dal personale di sala come camerieri e cuochi, ma anche addetti al front office o portieri di notte. Gran parte del personale esperto si è lanciato nell'edilizia, ma ora il si rischia il crac». L'allarme, a Napoli, arriva da Federalberghi.

Di Biase in Cronaca



Salario minimo, governo diviso

►Brunetta: «Non si faccia per legge». Ma Pd, M5S e il governatore di Bankitalia sono favorevoli
Aerospazio e trasporti, Di Maio visita le eccellenze di Napoli e Caserta: «È il Sud che produce»

Napoli, consegnati i Nastri d'Argento alle migliori serie



Palazzo Reale, sfilano le star della tv

Diego Del Pozzo a pag. 15

Jacopo Orsini e Nando Santonastaso alle pagg. 8 e 9

Baltico, manovre Nato con Svezia e Finlandia Mosca: offensiva finale

►Putin: «Nuove armi Usa? Le schiacciamo come noci»
Grano, per Zelensky l'offerta della Russia è un bluff

Parte oggi una esercitazione Nato nel Mar Baltico, ci saranno anche Svezia e Finlandia. Gli ucraini corroborati dall'arrivo di nuove armi Usa. Sul grano Zelensky rifiuta l'offerta russa.

Evangelisti e Ventura alle pagg. 2 e 3

La vita in tempo di guerra

Carte di credito bloccate e visti con il contagocce: per i russi niente vacanze

Giuseppe D'Amato a pag. 4

Sulla linea ferroviaria Roma-Napoli

Caos, ritardi e soppressioni: gli effetti del treno deragliato



Paolo Barbuto a pag. 11

SCARPA

RIBELLE RUN THE HERO HITS THE TRAIL.



SCARPA.COM

IL MATTINO - NAZIONALE - 1 - 05/06/22 - Time: 05/06/22 00:17





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 153 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Domenica 5 Giugno 2022 • S. B.

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenti **SSAGGERO.IT**

Lo speciale Carabinieri, 208 anni di storia e la sicurezza del nostro Paese
Un inserto di 16 pagine



Con la Germania è 1-1
La giovane Italia fa sorridere il ct Mancini
Abbate e Angeloni nello Sport



La maxi-offerta
La stampa inglese «Il Psg vuole Mou»
Roma, weekend di ansia e smentite
Carina nello Sport



Dialogo Usa-Cina

I paesi nemici che possono fermare la guerra

Romano Prodi

Gli ultimi avvenimenti dell'economia e della politica mondiale stanno mettendo in serie difficoltà anche la Cina. Per la prima volta, dopo ben ottanta trimestri durante i quali aveva garantito oltre un quarto della crescita mondiale, la Cina deve prendere atto di una crisi assai profonda di ogni previsione, così come purtroppo sta accadendo in quasi tutto il mondo.

La crescita su base annuale sarà molto inferiore al 4,2% previsto dal governo, visto che i dati di aprile mostrano un calo del 3% della produzione industriale e addirittura una diminuzione dell'11% delle vendite al minuto rispetto allo scorso anno, mentre il mercato immobiliare mostra una flessione del 47%.

Nello stesso tempo la Cina ha cessato di essere il Paese con la più elevata destinazione di investimenti stranieri e sta invece sperimentando una fuga di capitali. Il governo sta cercando di porvi rimedio anche se il magico intervento dell'aumento degli investimenti in infrastrutture e in edilizia, che tanto aveva funzionato in passato, non può certo essere ripetuto con la stessa efficacia e la stessa intensità in un Paese ormai fortemente infrastrutturato.

Forse qualche sollievo potrà avvenire dall'attenuazione degli effetti del Covid che, con diverse intensità, ha negli scorsi mesi fortemente danneggiato la vita (...)

Continua a pag. 23

Salario minimo, governo diviso

► Scontro sulla misura voluta da Ue, Pd e M5S. Brunetta avverte: «Non si faccia per legge»
► L'intervista Stirpe (Confindustria): «Stipendi più alti se avremo maggiore produttività»

ROMA Governo diviso sul salario minimo. Scontro sulla misura voluta da Pd e M5S e promossa dalla Ue. Brunetta però avverte: «Non si faccia per legge». Banca d'Italia apre all'iniziativa: ma va studiata bene. Cautela di Palazzo Chigi. Maurizio Stirpe, vicepresidente di Confindustria: «Gli stipendi possono salire se aumenta la produttività». Si tratta per una paga oraria di 9 euro, ma viene evidenziato il rischio di avere più lavoro nero.

Le ong ucraine: «Non arrivano più aiuti»

Mosca, offensiva per poter trattare Kiev: prima l'avanzata, poi il dialogo

Mauro Evangelisti

Mosca lancia una pesante offensiva per poter trattare, l'Ucraina non vuole sedersi al tavolo dei negoziati sen-



za prima avere avanzato. Sono convinti che i russi stiano sempre più impantanati. Le ong di Kiev non arrivano più aiuti. A pag. 4 Piganelli e Ventura alle pag. 4 e 5

Lo speciale web sulla Giornata Mondiale

Giovannini: «L'ambiente è una priorità
Ad ottobre la certificazione verde»

ROMA Il pianeta celebra oggi la Giornata mondiale dell'Ambiente (il 50° anniversario). Il ministro Enrico Giovannini si sta occupando di realizzare le strategie ambien-



tali legate agli investimenti del Pnrr: «L'ambiente è una priorità-sottolinea». A ottobre il certificato di sostenibilità per le imprese». Camilletti e Di Branco a pag. 9

Elisabetta stupisce il mondo: gag con Paddington al Giubileo



Il video-regalo della Regina

La regina Elisabetta nel video in cui prende il té con l'orso Paddington

Sabadin a pag. 10

Alta velocità in tilt, il tunnel dell'incidente spacca l'Italia in due

► Caos treni dopo il deragliamenti di Roma ritardi e cancellazioni e oggi rientro dal ponte

ROMA Treni in tilt in mezza Italia a seguito dell'incidente sull'Alta velocità nei pressi di Roma. Il tratto Roma-Napoli è ancora sotto sequestro da parte dell'autorità giudiziaria e, per cercare di non bloccare l'intero sistema della mobilità, le linee veloci sono state dirottate sui binari di quelle regionali. Il risultato, ieri, è stato di diversi treni del trasporto dei pendolari cancellati o sostituiti da bus. Ma forti disagi anche per l'Alta velocità con ritardi che hanno superato le tre ore.

Bisozzi e Valenza a pag. 11

Sei ragazzine

Molestate in treno
«Inascoltate le nostre denunce»

MILANO Sei ragazze tra i 16 e i 17 anni sono state vittime di abusi sul treno tra Peschiera del Garda e Milano. Il branco le ha aggredite e nessuno sul convoglio è intervenuto nonostante le richieste di aiuto. I genitori: «Chiamato il 112, invano».

Zaniboni a pag. 12

Cellulare sequestrato

Morto "Er Patata" il giallo della droga in casa dell'attore



ROMA L'attore Roberto Brunetti, "Er Patata", 55 anni, è stato trovato morto in casa. Il giallo della droga. Mozzetti a pag. 13

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiV

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor s.r.l. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor s.r.l.

Il Segno di LUCA

CAPRICORNO, MEGLIO RALLENTARE

Oggi il tuo pianeta, Saturno, inizia il suo moto retrogrado, che durerà fino al 23 ottobre. Per te si apre la possibilità di riconsiderare alcune cose. È il momento giusto per riflettere e ripensare a quello che senti la necessità di correggere. Dimentica la fretta, hai tutto il tempo per definire e consolidare le tue scelte. Adesso concentra la tua attenzione su quello che hai conquistato, su alcune cose puoi tornare indietro. **MANTRA DEL GIORNO** Ogni progresso richiede una ricaduta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Studio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50; "Sapori e Tesori del Lazio" • € 1,90 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 5 giugno 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Cesena, raccolti oltre 145mila euro

Coppia morta in moto, gara di solidarietà per le tre figlie

Senni nel Fascicolo Regionale



ristora
INSTANT DRINKS

Tensioni nel governo, il voto è un test

Fra una settimana le amministrative in quasi mille Comuni. I partiti si pesano: il risultato inciderà sul futuro della maggioranza M5s e Lega, lo stop alle armi a Kiev è una trappola per Draghi. Usa, Ue e Gran Bretagna lavorano alla tregua: sul tavolo il piano italiano

Servizi
da p. 4 a p. 7

Una magia che dura una vita

L'ultimo giorno di scuola

Michele Brambilla

In Emilia-Romagna e nelle Marche ieri è stato l'ultimo giorno di scuola. Non se ne troverà traccia sui giornali e nelle tv, se non per qualche aspetto burocratico o formale. Eppure per i bambini delle elementari e delle medie e per i ragazzi delle superiori quello di ieri è stato un giorno importante, destinato a restare scolpito nella memoria per sempre, specie per chi ha lasciato i compagni, avendo terminato il ciclo dei cinque o dei tre anni.

A quell'età, l'ultimo giorno di un qualcosa è vissuto come eterno. Il tempo, che non s'è ancora fatto breve, è pensato al futuro in un orizzonte infinito.

Continua a pagina 2

CONDANNATO PER OMICIDIO STRADALE MA È GIÀ AI DOMICILIARI



Simone e Alessio D'Antonio, i due cugini di 11 anni falciati a Vittoria dal suv di Rosario Greco

Femiani a pagina 3

**Uccise col suv due bimbi
Dopo tre anni è fuori dal carcere**

L'11 luglio 2019 Rosario Greco, pregiudicato e figlio di un malavitoso del Ragusano, ubriaco alla guida del suv travolge e uccide a Vittoria i cuginetti 11enni Simone e Alessio d'Antonio. Condannato a 9 anni è già ai domiciliari dopo solo tre anni. Ira dei genitori: «Solo per noi è l'ergastolo»

DALLE CITTÀ

Bologna, paura allo scientifico

Spray urticante al Sabin, studentessa si sente male

Orlandi in Cronaca

Bologna, lettura targhe in tilt

Parcheggi bloccati, maxi-ingorgo davanti al Marconi

De Cupertinis in Cronaca

Bologna, il trasloco

**Comunale in Fiera
Idea padiglione per il teatro**

Orsi in Cronaca



L'intervista al neuropsichiatra infantile Vicari

**Allarme adolescenti soli
«Si ritirano dalla vita»**

Di Clemente alle pagine 8 e 9



Nuova carta di identità del Parmigiano Reggiano

**Formaggi con microchip
Ciao ciao imitazioni**

Petrone a pagina 17

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiFit

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiFit® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo ActiFit® è di proprietà di Bioactor b.v.



DOMENICA 5 GIUGNO 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXXVI - NUMERO 133, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

OGGI SI CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE: UN TEMA CHE RISCHIA DI RESTARE SOFFOCATO DALLE EMERGENZE PROPOSTE DALLA PANDEMIA E DALLA GUERRA



Il Pianeta ci chiede aiuto

IL COMMENTO

CARLO PETRINI
IL DOVERE DI PROTEGGERE LA TERRA

L'ARTICOLO / PAGINE 10 E 11

L'ANALISI

TONY DI NATALE
QUEL CALDO ANOMALO NELLE ACQUE DELLA LIGURIA

L'ARTICOLO / PAGINA 10

LA TERRA

CARLO PEPE E ROSELLA BERTOLOTTO
IMPEGNO E TUTELA NON VALGANO SOLO UN GIORNO

L'ARTICOLO / PAGINA 11

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Nel volto di un sindaco cerco un sguardo innamorato

Mi chiedono cos'è che mi legni così tanto a questo giornale, dopo così tanti anni da averlo visto dirigere da sette diversi direttori, così diversi l'uno dall'altro e essere ancora qui con l'impavida faccia tosta di chi pensa di avere ancora qualcosa da dire di interessante, come se il serbatoio personale di intelligenza fosse senza fondo. Perché è il giornale della mia città, rispondo, e avere da raccontare alla mia città è un privilegio impagabile. Impagabile è il tassista che si volta per prendere la sua mercede, mi guarda e mi fa, belin Maggiani che cassu u l'è che ti è scrittu?

SEQUE / PAGINA 17

IL GOVERNATORE DI BANKITALIA VISCO AL FESTIVAL DELL'ECONOMIA: «AGIRE SU TASSE E SALARIO MINIMO. I PARTITI DEVONO ATTUARE IL PNRR»

Carige perde 43 filiali

Ecco la mappa degli sportelli che Bper deve cedere al Banco Desio per i vincoli Antitrust: 19 sono in Liguria
Intervista con Patuelli, presidente dell'Abi: «Grazie all'intervento dei privati abbiamo potuto evitare la crisi»

IL FOCUS

Francesco Margiocco
Superbonus in Liguria, le ristrutturazioni possono attendere

GLI ARTICOLI / PAGINE 12 E 13

DOMANI L'INSERTO

Otto pagine in omaggio
Sicurezza e condizionatori: i bonus 2022

LO SPECIALE / CON IL SECOLO XIX

LA GUERRA IN UCRAINA

Usa e Ue studiano un piano di tregua per Putin
Controffensiva di Kiev: non è tempo di trattare

Monica Perosino e Francesco Semprini

Stati Uniti e Unione europea stanno studiando un piano da proporre a Mosca per ottenere una tregua sul campo ucraino: «È sbagliato umiliare la Russia». In tutta risposta, però, Putin dichiara di essere pronto a «schiacciare come noci» le armi degli americani e Kiev, forte della controffensiva in atto a Severodonetsk, spiegano che «non è il tempo delle trattative».

GLI ARTICOLI / PAGINE 6 E 7



AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

LA SQUADRA DI PALLANUOTO HA BATTUTO AI RIGORI LA NOVI BEOGRAD E CENTRA IL TRIPLETE

Pro Recco stellare: regina d'Europa per la decima volta

Italo Vallebella

La decima volta sul trono d'Europa al decimo rigore della finalissima che ha consegnato alla Pro Recco la Champions, battendo il Novi Beograd. Nessuno in Europa ha mai raggiunto la doppia cifra in questa competizione. Per la Pro Recco è il coronamento di una stagione stellare conclusa con il Triplete. L'ARTICOLO / PAGINA 45



LA POLEMICA

Silvia Pedemonte / PAGINA 15

Pochissimi taxi nella notte di Genova
Turisti a piedi

Nove turisti hanno atteso invano tre taxi, l'altra notte a Genova, tornando in albergo a piedi. È polemica.

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domenica
Bella scoperta
Trovato a Würzburg
il più antico verso
della poesia italiana



di Vittorio
Formentin
e Antonio
Claralli
— a pagina 1

A tavola con
Giorgio Parisi
Il Nobel dei sistemi
complessi, le fiabe,
i vetri e la politica



di Paolo
Bricco
— a pagina 17



**DIVENTIAMO L'ENERGIA
CHE CAMBIA TUTTO.**

5 Giugno 2022
Giornata della Terra



L'Amazzonia corre verso il punto di non ritorno
Gianluca Di Donfrancesco — a pag. 12

Greenwashing: offensiva Sec contro le truffe verdi
Marco Valsania — a pag. 13

Brunetta: no al salario minimo per legge Dai sindacati aperture al taglio del cuneo

Festival di Trento

«Un intervento legislativo non è la soluzione: mortifica la contrattazione»

Da Bombardieri (Uil) e Sbarra (Cisl) si a decontribuzioni strutturali

«Il salario minimo per legge non è la soluzione, è un errore. Mortifica la contrattazione, che è il cuore pulsante dei rapporti sindacali nel nostro Paese». Dal Festival dell'Economia di Trento, il ministro della Pubblica amministrazione, Brunetta, non usa mezze misure per bocciare l'idea di uno strumento legislativo per fissare la remunerazione minima del lavoro. Dopo le aperture del ministro Giorgetti, intanto, a Trento è emersa la convergenza tra Cisl, Uil e Confindustria sulla necessità di ridurre il cuneo fiscale per dare una spinta alle buste paga e slancio al potere di acquisto dei lavoratori, compresso a causa della crescita dell'inflazione. Da Sbarra (Cisl) e Bombardieri (Uil) si a decontribuzioni e decontribuzioni strutturali. Mentre il vicepresidente di Confindustria, Maurizio Stirpe, ha rilanciato la proposta di del presidente Bonomi per una robusta riduzione del cuneo fiscale, nell'ordine di 16 miliardi di valore, per due terzi a beneficio dei lavoratori e per un terzo delle imprese. Produzione: -1,4%, a maggio. Pesano guerra e rincari. **Pogliotti, Tucci, Orioli** — alle pag. 2 e 3

AMBIENTE

Sachs: sul clima
persi 50 anni
di tempo, ora
emergenza vera

— Nel dorso Festival a pag. 1



INDUSTRIA

Rivoluzione 4.0
da completare
La rincorsa
delle Pmi

— Nel dorso Festival a pag. 2

CRISOSTOMO (ENEL)

«L'economia
circolare, grande
ricchezza
dell'Italia»

— Nel dorso Festival a pag. 3

Il Pnrr supera l'esame di giugno Bando a rischio per il 5G

Osservatorio Pnrr

Su 45 obiettivi 18 sono stati raggiunti e 15 sono nei tempi in ritardo i progetti di ricerca

A un mese dalla scadenza del 30 giugno, raggiunti 18 obiettivi del Pnrr su 45. Per altri 15 il traguardo è vicino. Altri 10 rispettano la tabella di marcia. In ritardo i grandi progetti di ricerca. A rischio solo il bando 5G. — pag. 6-7

LE CRITICITÀ DEL PIANO

Garofoli: non consentiremo il blocco delle opere per i processi

Giorgio Santilli — a pagina 7

43

MILIARDI DI EURO è il valore delle 194 procedure già aggiudicate relative a interventi contenuti nel Pnrr: l'annuncio è stato dato ieri dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Roberto Garofoli, al Festival dell'Economia. Le procedure avviate sono 241 per un valore di oltre 66 miliardi di euro

CONTI PUBBLICI E INVESTIMENTI

Gentiloni: «Metodo Pnrr per il nuovo Patto di stabilità»

Gianni Trovati — a pag. 4



Paolo Gentiloni. Il commissario Ue agli Affari economici sta preparando le nuove regole comuni di finanza pubblica. L'obiettivo è individuare un sistema di stimoli agli investimenti nazionali, sul modello del Recovery and Resilience Facility

DIFESA COMUNE EUROPEA

IL RIARMO TEDESCO È NECESSARIO MA OSTACOLA LA UE

di Sergio Fabbrini

Unedi e martedì scorsi si è tenuta una riunione del Consiglio europeo, dei capi di governo dell'Unione europea (Ue), per prendere decisioni sulla guerra russa. Le decisioni prese sono state importanti, ma altrettanto importante è come si è giunti ad esse. L'Ue sta registrando l'esistenza di divisioni sub-regionali al proprio interno, senza disporre degli strumenti per ricomporle. Vediamo. Il Consiglio europeo ha finalmente trovato un accordo su un sesto pacchetto di sanzioni da imporre alla Russia. Tale pacchetto estende la lista delle «entità ed individui della Russia (banche, esponenti religiosi e militari, agenzie informative) da sanzionare», ma soprattutto «proibisce l'importazione di petrolio dalla Russia con l'eccezione di quello che giunge attraverso oleodotti», così da bloccare i 2/3. Sono state necessarie ben quattro settimane per giungere all'accordo, non solamente per la guerriglia condotta dal governo ungherese di Viktor Orban, sempre più un «outlier» all'interno dell'Ue.

— Continua a pagina 15

ALTA INFLAZIONE

EUROPA E USA: SERVONO DUE CURE DIVERSE

di Marcello Minenna

La persistenza dello shock energetico e le attese di un prolungato periodo di alti prezzi delle materie prime ed industriali hanno spinto prepotentemente il tema del controllo dell'inflazione nel dibattito europeo. Il board della Banca Centrale Europea (Bce) ha agito: gli acquisti netti di titoli nell'ambito dei vari programmi di acquisto titoli saranno terminati anticipatamente e sono probabili un primo rialzo dei tassi di interesse di 25 punti base a luglio, seguito da un secondo a settembre 2022. Rispetto a quanto preventivato a dicembre 2021, si tratta di una notevole stretta: ciò nonostante, c'è chi sostiene che la normalizzazione dei tassi appaia timida, soprattutto se si guarda agli Usa.

— Continua a pagina 19

Ruffini: per i contribuenti 20 milioni di atti e cartelle

Fisco e controlli

Il Fisco sta notificando gli atti 2020 e 2021 bloccati per l'emergenza Covid e quelli 2022. Negli ultimi mesi sono stati notificati 20 milioni fra atti e cartelle, 15 milioni della Riscossione e 5 milioni delle Entrate. L'indicazione è arrivata al Festival di Trento dal direttore delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini. **Maria Carla De Cesari** — a pag. 8

NEL PRIMO TRIMESTRE

Da Dogane e Monopoli 20 miliardi alle casse dello Stato

Cheo Condina — a pag. 10

LO SPETTATORE

LEGGERE, RILEGGERE E RISCOPRIRSI

di Natalino Irti — a pagina 15

e se per salvare il paesaggio, un po' lo cambiassimo?

Come Thomas Alva Edison non smettiamo mai di fare domande che ci portano a realizzare parchi eolici e fotovoltaici sempre più integrati nell'ambiente.

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 5 giugno 2022
Anno LXXVIII - Numero 153 - € 1,20
Pentecoste

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciocceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

IL GOVERNO SCOPRE GLI IMMIGRATI

Lamorgese: emergenza sbarchi

*Il ministro dell'Interno
«Siamo a un più 30%
rispetto allo scorso anno»*

*Guerra e crisi alimentano
la rotta dei migranti africani
Lampedusa già al collasso*

*Ma sul grano si apre
uno spiraglio con il via libera
di Putin all'utilizzo dei porti*

Ama
Ci mancava solo lo sciopero
Domani assemblee degli operatori su tumi di lavoro e assunzioni
Novelli a pagina 21

Rifiuti
Reperti storici tra l'immondizia
Via Santa Passera è una vergogna Latrina a cielo aperto
Conti a pagina 22

Tor Vergata
Policlinico «declassato»
Non sarà istituto di ricerca ma azienda ospedaliera universitaria
Sbraga a pagina 20

Litorale
Mare assediato dagli ambulanti
Vu' cumprà ovunque Parcheggio? Paghi o ti graffiano l'auto
Gobbi a pagina 23

Con il deragliamenti di venerdì a Termini è ancora caos Italia spezzata in due dopo l'incidente Treni cancellati e ritardi fino a 2 ore

PARTENZE		DEPARTURES		ARRIVATE		ARRIVATA		ARRIVATA		ARRIVATA	
LINEA	NUMERO	DESTINAZIONE	ORA	STAZIONE	ORA	STAZIONE	ORA	STAZIONE	ORA	STAZIONE	ORA
AV	9946	TORINO P.N.	15:40	120'	REGGIO E. NU MP.	(18.33)					
AV	9588	TORINO P.N.	16:10	70'	CENTRALE (18.33)						
AV	9618	MILANO C.LE	16:25	60'							
R	5837	CASERTA	16:42	35'	U. (20.06) - CASER						
AV	9990	MILANO C.LE	17:05	20'							
AV	9554	TORINO P.N.	17:10		CANCELLATO						
AV	8343	NAPOLI C.LE	17:10		APOLI AFRAGOLA						
R	4502	GROSSETO	17:12		?) - TARQUINIA						
R	12715	FROSINONE	17:14		CANCELLATO						
AV	8913	SALERNO	17:15		AMBIENTE SPA						
RV	4106	FIRENZE SMN	17:20		TERONTOLA (1						
RV	4654	FIUMICINO A.	17:20		NO-STOP-						
R	20035	ALBANO LAZ.	17:21		(17)						

Il deputato di Iv Giachetti e il referendum sulla Giustizia «Voto sì per battere la politica»

Domenica seggi aperti dalle 7 alle 23
Alle urne tra una settimana
Vi spieghiamo i 5 quesiti

... Si allarga il partito dei politici che voteranno sì al referendum del prossimo 12 giugno. È l'ex pidino e attualmente deputato di Italia Viva, Roberto Giachetti a spiegare la sua posizione sul voto imminente: «Sarà un voto per battere la truffa della politica che in questi anni non è riuscita a fare nessuna riforma perché sotto scacco di magistratura e informazione».

COMMENTI
• **VILLOIS**
Nella ricostruzione dopo il conflitto alla Ue solo briciole
• **MAZZONI**
Libertà costituzionale è la tutela contro il bavaglio alla stampa
• **DELL'ARIA**
Dallo Stato più risorse per la cybersicurezza
a pagina 11

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
NUOVA RISONANZA MAGNETICA AD ALTO CAMPO

ESAMI CON PROTESI SCEGLI LA MUSICA PREFERITA

TEMPO ESAME RIDOTTO DI OLTRE IL 30%

DOVE SI ESEGUE
Via A. Lo Surdo, 40 (VIALE MARCONI)
06 55 185
www.artemisialab.it

Il diario
di Maurizio Costanzo

È accaduto in America. Una coppia, prima di salire su un taxi, ha voluto essere sicura che il conducente fosse bianco. Quando il taxista ha ascoltato queste parole, ha detto ai due di andare a prendere un altro taxi. Il razzismo si combatte anche così. L'importante è non far finta di niente. Talvolta mi domando come si possa, a giugno del 2022, ancora parlare di bianchi e neri, ancora discutere di razzismo. Ricorderete che proprio in America, non molto tempo fa, ci fu un uomo di colore ucciso da un poliziotto che gli mise il ginocchio sul collo, togliendogli la vita.

... È di nuovo emergenza sbarchi. Ora se n'è accorto anche il governo con la ministra dell'Interno Lamorgese che spiega: «Siamo a più 30% rispetto allo scorso anno». La rotta dei migranti proveniente dall'Africa si intensifica con la crisi alimentare innescata dalla guerra in Ucraina e l'hot spot di Lampedusa è già al collasso. Intanto sul grano si apre uno spiraglio: Putin pronto a dare il via libera all'apertura dei porti.
Antonelli e Martini alle pagine 2 e 3

Il conflitto continua
Kiev dice no alla pace
«Prima dateci le armi»
Barbieri a pagina 8

Da rottamatore a «Mostro»
Renzi ha in testa il partito dei garantisti
DI LUIGI BISIGNANI
Caro direttore, da rottamatore a mostro. Quale diavoleria ha in mente Matteo Renzi, dopo che il suo libro vola nelle classifiche dei più venduti, grazie anche a presentazioni spettacolo che riempiono le piazze? (...)
Segue a pagina 7

Nations League a Bologna
Pellegrini tiene a galla l'Italia di Mancini
Con la Germania è 1-1



NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
SOSTANZE PREZIOSE PER ADULTI ED ELDERLY
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una sana alimentazione e di uno stile di vita sano. Actiwin® è un marchio di Binector s.r.l. il logo Actiwin® è di proprietà di Binector s.r.l.



LA NAZIONE

DOMENICA 5 giugno 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Intervista al governatore della Toscana

Giani: «Entro il 2023 la Toscana gestirà la Firenze-Pisa Livorno»

Caroppo nel Fascicolo Regionale



I ceceni a giudizio anche a Roma

Niccolò Ciatti Doppio processo con rebus

Brogioni nel Fascicolo Regionale



Tensioni nel governo, il voto è un test

Fra una settimana le amministrative in quasi mille Comuni. I partiti si pesano: il risultato inciderà sul futuro della maggioranza M5s e Lega, lo stop alle armi a Kiev è una trappola per Draghi. Usa, Ue e Gran Bretagna lavorano alla tregua: sul tavolo il piano italiano

Servizi da p. 4 a p. 7

Il caso Ciatti, l'Italia e la Spagna

La giustizia perduta nell'attesa

Agnese Pini

E alla fine anche Niccolò Ciatti ha avuto giustizia. Rassoul Bissoultanov, che lo assassinò colpendolo con un calcio alla testa in una discoteca di Lloret de Mar, è stato condannato per omicidio volontario dal tribunale di Girona. Venerdì pomeriggio. Il processo era iniziato lunedì. Cinque giorni: ecco il tempo di un dibattito e di una sentenza di primo grado, in Spagna. Ora, tra i tanti e controversi rivoli emotivi che ci lascia addosso questo epilogo per nulla scontato - commozione che non riesce a spegnere la desolazione e la rabbia per la vita di un giovane di Scandicci interrotta nell'insensata violenza di una notte - ce n'è uno forse meno bruciante e intenso, ma di sicuro altrettanto importante. Ed è proprio il fattore tempo.

Continua a pagina 2

CONDANNATO PER OMICIDIO STRADALE MA È GIÀ AI DOMICILIARI



Simone e Alessio D'Antonio, i due cugini di 11 anni falciati a Vittoria dal suv di Rosario Greco

Femiani a pagina 3

Uccise col suv due bimbi Dopo tre anni è fuori dal carcere

L'11 luglio 2019 Rosario Greco, pregiudicato e figlio di un malavitoso del Ragusano, ubriaco alla guida del suv travolge e uccide a Vittoria i cuginetti 11enni Simone e Alessio d'Antonio. Condannato a 9 anni è già ai domiciliari dopo solo tre anni. Ira dei genitori: «Solo per noi è l'ergastolo»

DALLE CITTA'

Firenze

Ospedali, è Sos dispositivi sanitari I rincari rallentano i rifornimenti

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Il Calcio storico sbarca su Dazn Le sfide in diretta

Nathan in Cronaca

Cosa state facendo?

All'interno il racconto di Marco Vichi



L'intervista al neuropsichiatra infantile Vicari Allarme adolescenti soli «Si ritirano dalla vita»

Di Clemente alle pagine 8 e 9



Nuova carta di identità del Parmigiano Reggiano Formaggi con microchip Ciao ciao imitazioni

Petrone a pagina 17

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO acti®

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Acti® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo Acti® è di proprietà di Bioactor S.p.A.





la Repubblica

#bornelectric

Fondatore *Eugenio Scalfari*

L'Espresso

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 132

Domenica 5 giugno 2022

Oggi con *L'Espresso*

In Italia € 3,00

La fatica

Ivan lavora nel suo campo nel villaggio di Lukashivka, nella zona di Chernihiv in Ucraina, accanto a un missile caduto

MAXIM MARUSEV/NOBPHOTO/GETTY IMAGES



IL FRONTE DEL CIBO

Battaglia del grano fra Mosca e Kiev

Putin vuole esportare i cereali dalla Bielorussia ma Zelensky dice no. Trattativa Onu L'esercito dello zar vanta la cattura di Severodonetsk. L'Ucraina: li abbiamo respinti

Il Cremlino accusa: "Russi discriminati in Italia"

di **Brera, Castelletti, Mastrolilli, Occorsio, Tonacci, Vitale e Zunino** • a pagina 6 a pagina 15

Il commento

E Pechino cancella Tienanmen

di **Gianni Riotta**

Nessun governo al mondo avrebbe mai tollerato che la piazza principale della capitale fosse occupata, la repressione era inevitabile: a commentare così la strage che il 4 giugno del 1989, a Pechino, da piazza Tienanmen alle circonvallazioni di Wukesong e la stazione di Muxidi, lasciò fino a 10.000 vittime dell'Esercito popolare cinese, non fu il leader supremo Deng Xiaoping.

• a pagina 36

Altan

INTELLIGENCE: LA GUERRA IN PROGNOSI RISERVATA.



L'INFLAZIONE

Il caro-prezzi nel piatto degli italiani

Aumenti fino al 70% per i beni alimentari Pesano guerra, clima, trasporti e speculazione

Non solo la guerra in Ucraina, ma anche il clima, i trasporti e la speculazione pesano sulla crisi delle materie prime e dell'agroalimentare, con rincari fino al 70 per cento. Così gli aumenti si fanno sentire nel carrello della spesa e nei piatti degli italiani. Il balzo del prezzo dell'energia, che sostiene la maggior parte dei rincari dei beni alimentari, è solo una parte del problema. La carenza di acqua, per esempio, ha costretto a un maggior dispendio energetico per l'irrigazione dei campi.

di **Amato, Bini e Mattera** • alle pagine 2, 3 e 4

Le idee

La rivoluzione verde del capitalismo

di **Giuseppe Sala** • a pagina 37

Quando la vecchiaia è degna di una regina

di **Natalia Aspesi** • a pagina 37

Il caso



Ragazze molestate sul treno di ritorno da Gardaland

di **Ularia Carra** • a pagina 25

Nations League



I giovani azzurri pareggiano l-1 con la Germania

di **Enrico Currò e Matteo Pinci** • a pagina 46



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Wincelmann, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia RN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA STAMPA

DOMENICA 5 GIUGNO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) ■ ANNO 156 ■ N.153 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L.353/03 (CONV.NL27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DC8-TO ■ www.lastampa.it

GNN

LA GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE

Una sola



Terra

DIOGO SALLES/GETTY

L'ANALISI

PERCHÉ L'ENERGIA MERITA UN FESTIVAL

RICCARDO LUNA

Quando abbiamo deciso di celebrare la Giornata Mondiale dell'Ambiente del 5 giugno con un vero Festival, non c'era ancora la guerra. La transizione ecologica, il green new deal, era il primo obiettivo di un mondo che provava a ripartire dopo due anni di pandemia. E l'energia non era una questione di sicurezza nazionale e di equilibri geopolitici, ma il tema di una trasformazione epocale e tutto sommato lenta, se consideriamo che se ne parla da 50 anni: quella dalle fonti fossili alle rinnovabili. **-PAGINA II**



SE LA NATURA VALE COME LA PACE

CARLO PETRINI

La Giornata mondiale dell'ambiente che celebriamo oggi assume un valore particolare nel delicato momento storico che ci troviamo a vivere. La duplice situazione di emergenza, pandemica da inizio 2020 e da qualche mese anche bellica, sta infatti - e purtroppo - stemperando l'importanza della questione climatica e ambientale; mettendo in disparte il percorso verso un cambio di paradigma in chiave ecologica, che quantomeno in Europa pareva iniziare a configurarsi.

Dico questo soprattutto alla luce di affermazioni pronunciate con crescente frequenza da politici e non negli ultimi mesi; che ci porterebbero a fare enormi passi indietro in alcuni ambiti estremamente strategici non solo per la transizione, ma anche per la nostra stessa sicurezza. Mi riferisco in special modo al riportare l'uso del



carbone per la produzione di energia e all'allentamento degli standard ambientali da rispettare nella produzione di cibo. Non a caso si tratta in entrambi i casi di ambiti che dipendono dall'uso di risorse naturali.

Se ci pensiamo, d'altronde, il progetto d'integrazione comunitaria iniziò proprio nel 1952 con l'entrata in vigore del Ceca; l'accordo che metteva in comune il carbone e l'acciaio. Negli anni, però, anziché continuare a investire su questo obiettivo, per esempio attraverso la ricerca e implementazione su larga scala di energie rinnovabili, abbiamo ceduto gran parte della nostra sovranità a Paesi terzi e non democratici (vedi la Russia). Abbiamo erroneamente dato per scontato la disponibilità energetica, così come la pace. —

CONTINUA A PAGINA II

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

"ADESSO CAMBIAMO LE NOSTRE CITTÀ"

LORENZO CRESCI

Delhi, 1978. Amitav Ghosh è uno studente universitario poco più che ventenne che inizia ad avvicinarsi al mondo del giornalismo, scrivendo su pubblicazioni locali. Quel giorno del 1978 - 17 marzo, per la precisione - Ghosh osserva smarrito e impaurito il ciclone che si abbatte sulla capitale indiana e causa trenta morti e oltre settecento feriti. L'ambiente, la violenza del mondo che ci circonda, lo colpisce al cuore. Inizia così il percorso di osservazione della natura dell'autore indiano, che anni dopo scrive La grande cecità. **-PAGINA III**



Il Nautilus

Venezia

Oggi al Salone Nautico di Venezia, Arbatax Park Resort premiato per Stella, la miglior eco imbarcazione del Mediterraneo

Venezia - L' Arbatax Park Resort riceve oggi un importante riconoscimento nell' ambito del Salone Nautico di **Venezia** dall' E&MA, Enviromental & Mobility Association, per la migliore barca ecologica con la storica imbarcazione Stella. Il premio di oggi è il riconoscimento per la sapiente operazione di restauro di una iconica imbarcazione di Peppino e Flavio, due pescatori locali che nel lontano 1964 organizzavano le escursioni per gli ospiti del resort. Non un' imbarcazione qualunque, perché è apparsa anche nel capolavoro di Lina Wertmüller, 'Travolti da un insolito destino nell' azzurro mare di agosto', ambientato nel Parco Marino di Capo Monte Santo. Stella, questo il nome originario della barca, è stata restaurata utilizzando il legname proveniente dagli alberi del Parco Bellavista, la riserva naturale che ospita l' Arbatax Park Resort. Completato il restauro, l' imbarcazione è stata dotata di una propulsione a energia solare, che si affianca a quella a carburante. Il progetto è stato fortemente voluto da Giorgio Mazzella, che ha affidato l' elaborazione della parte tecnologica alla Hytem, Hybrid Technology Eco Motors, società di ingegneria nautica elettrica. Stella sarà utilizzata per le attività di 'clean up' organizzate periodicamente dal Resort, con il coinvolgimento degli ospiti e di tutti i volontari locali che praticano attività subacquea, per raccogliere la plastica che, purtroppo, spesso viene abbandonata sui fondali del bellissimo mare sardo. In passato, con il ricavo della plastica raccolta in acqua, sono state acquistate sedute per disabili: un' attività che assume, dunque, un doppio valore, pulire il mare e trasformare i rifiuti in uno strumento per il sostegno di iniziative benefiche. 'Stella è una vera eco-barca perché il motore per questo tipo di imbarcazioni non può essere esclusivamente elettrico a energia solare, ma deve essere affiancato a uno tradizionale, naturalmente innovativo e a bassa emissione. In particolare Stella è dotata di due piccoli motori elettrici che permettono di essere azionati quando si attraversa un' area marina protetta o quando si naviga lungo la costa, in modalità bassa velocità, in silenzio. La lungimiranza della famiglia Mazzella è da premio, perché occupandosi da sempre di ambiente, etica e sostenibilità, ha portato la loro esperienza e il loro know how anche in questo importante e simbolico recupero' spiegano da Hytem. Questo premio rappresenta un nuovo importante riconoscimento per l' Arbatax Park Resort, che negli ultimi tre anni è stato insignito del riconoscimento internazionale di 'Miglior Eco Resort del Mondo' da World Travel Awards, contribuendo a portare la Sardegna ai primi posti del turismo eco-sostenibile a livello internazionale. Come afferma la famiglia Mazzella 'Questo nuovo riconoscimento è un grandissimo motivo d' orgoglio per noi e per tutta la grande Famiglia dell' Arbatax Park Resort che giunge grazie al costante e quotidiano lavoro che da anni portiamo avanti con passione, insieme ad uno Staff di persone straordinarie competenti e appassionate. Essere premiati



Il Nautilus

Venezia

nel magico scenario della laguna di **Venezia** è un onore e ci riconferma che la passione ed il rispetto per la Terra che ci ospita porta sempre buoni frutti'. La storia dell' Arbatax Park Resort L' Arbatax Park Resort nasce nel 2010 dalla visione degli imprenditori Giorgio Mazzella e Angela Scanu che, dopo anni di attività come sviluppatori nel campo turistico in Sardegna, decidono di intraprendere insieme al figlio Attilio Mazzella una nuova sfida aprendo la loro 'casa' al mondo, con il desiderio di condividere la loro passione per la natura, per i bambini, per le tradizioni e il loro Amore incondizionato per la Terra che li ospita. L' Arbatax Park sorge in una penisola di oltre 60 ettari di natura incontaminata, un luogo magico che accoglie l' unico Resort al mondo con un moderno concetto di benessere globale, inserito all' interno di un Parco Naturalistico. Fra oltre 500.000 piante, più di 500 animali e 5.000 metri di passeggiate, ogni giorno, 500 persone si prendono cura degli Ospiti e del Parco. Al suo interno anche un Centro Benessere e SPA dove l' acqua è l' elemento primario per la salute e il benessere, e un orto biologico dove ciascun Ospite può cimentarsi nella coltivazione e nella raccolta di ortaggi e legumi. Un progetto che nasce dalla Natura e diventa ospitalità all' interno di un Parco dove è la Natura a fare da padrona e dove ognuno può scegliere la sua esperienza tra le infinite possibili che vengono offerte in un' oasi dove, nel rispetto del ciclo naturale, della sua biodiversità e nel rispetto del territorio che lo ospita nulla va sprecato ma trasformato riprende vita. Un Resort Eco Sostenibile All' Arbatax Park Resort tutto è pensato per la salvaguardia dell' ambiente, grazie alle diverse attività eco-sostenibili che quotidianamente vengono condotte. Un' attenzione particolare per il riciclo e per l' utilizzo di energie alternative, che nel corso degli anni hanno reso questo luogo una preziosa fonte di ispirazione e una risorsa da proteggere, grazie ai piccoli gesti quotidiani, alle buone pratiche e alle iniziative di valorizzazione del territorio, che tracciano un percorso concreto per un futuro sostenibile da lasciare in eredità alle nuove generazioni. Un progetto in continuo work in progress, al quale si aggiungono tante iniziative: La rete degli orti solidali, oltre 100.000 mq di terreni adiacenti al Resort che forniscono i loro prodotti a Kilometro Zero, per le necessità degli ospiti. L' obiettivo, ancora una volta, è quello di riuscire a creare una rete di produttori locali sotto un nuovo marchio biologico certificato 'Ogliastra Blue Zone'; il VIK (Very Important Kids), un esclusivo progetto nato dall' amore per i bambini con il desiderio di aiutare i più piccoli a trasformare la vacanza in un' occasione per scoprire e sperimentare la loro parte creativa attraverso il rapporto con la natura e l' arte; la raccolta differenziata, che supera la quota del 90%; il riciclo della carta, che riprende vita e diventa lettiera per gli animali della fattoria; il compostaggio di tutto il materiale organico proveniente dalle potature e dalle operazioni di pulizia, che diventa humus per le piante e per l' orto; il recupero dei rami secchi, che diventano pali per le staccionate, legna per alimentare i forni del pane o i fuochi degli arrostiti e, talvolta, complementi di arredo per le camere; il recupero delle acque piovane, che convogliano all' interno di una cava e vengono riutilizzate per l' irrigazione degli orti e dei prati; il 'Giardino delle meraviglie' ('World' s Leading Sensory Gardens 2022') un magico giardino

Il Nautilus

Venezia

multisensoriale per grandi e bambini. Una grande porta antica ne segna l' ingresso e varcandola si apre uno spazio magico tra fiori, lucciole e farfalle. Al suo interno, varie attrazioni, una biblioteca all' aperto, spazi per praticare yoga, la palestra degli ulivi, una biblioteca tra le stelle, una casa delle Janas (casa delle Fate) e tante altre sorprese. Le attività della Cultura e Tradizione: A Chent' Annos a Tavola e Incantos Sounds of Sardinia, attività in cui gli ospiti vengono invitati a scoprire i sapori della cucina dei Centenari (Ogliastra appartiene a una delle 5 Blue Zones) e ad immergersi nella musica e nell' arte degli artisti che si ispirano alla bellezza della Sardegna. L' Arbatax Park Resort si trova nel Comune di Tortoli-Arbatax, in Ogliastra, una delle cinque blue zones al Mondo, patria dei Centenari, in una Sardegna inaspettata, che ammalia non solo per il suo incredibile mare cristallino ma per il fascino delle sue tradizioni, per l' autenticità della sua gente e della sua storia, per i suoi silenzi, e per la sua natura potente che abbraccia e cura.

Stabilimenti balneari e spiagge libere, firmata l'ordinanza dell'Autorità Portuale: no agli steward, si ad alcune regole anti Covid

Vietato l'ingresso nelle spiagge libere ai cani, consentito negli stabilimenti per chi lo autorizza ad amici a quattro zampe di piccola e media taglia

No agli steward sulle spiagge come le stagioni estive 2020 e 2021 ma saranno ancora presenti alcune regole negli stabilimenti balneari per contrastare la pandemia. Sono state così messe nero su bianco come ogni anno da parte dell'Autorità di Sistema Portuale con un'ordinanza tutte le norme a cui attenersi sul litorale per l'estate 2022 tenendo conto del Coronavirus che continua comunque a colpire, anche se in maniera più limitata. Le linee guida prevedono che siano adottate misure di informazione con la predisposizione da parte degli esercenti di un'adeguata informazione sulle misure di prevenzione da rispettare, comprensiva di indicazioni sulla capienza massima dei locali e comprensibile anche a utenti di altra nazionalità; l'obbligo di possesso e presentazione della certificazione verde, base o rafforzata, in tutti i contesti in cui è prevista ai sensi della normativa statale vigente; l'uso corretto della mascherina a protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica o dispositivo atto a conferire una protezione superiore, quale FFP2) in tutti gli ambienti chiusi e, in caso di assembramento, anche all'aperto, ove previsto dalla normativa statale vigente; una messa a disposizione, all'ingresso e in più punti dei locali, di soluzioni per le mani, al fine di favorire l'igienizzazione frequente da parte degli utenti; la frequente igienizzazione di tutti gli ambienti, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza; il rinfresco del ricambio d'aria naturale o attraverso impianti meccanizzati negli ambienti chiusi (es. mantenendo aperte, a meno che le condizioni meteorologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano, porte, finestre e vetrate). In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria, ad eccezione dei casi di assoluta e immodificabile impossibilità di adeguamento degli impianti, per i quali devono essere previste misure alternative di contenimento del contagio. Inoltre dovrà essere privilegiato l'accesso agli stabilimenti tramite prenotazione; favorita la modalità di pagamento elettroniche, eventualmente in fase di prenotazione; riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso allo stabilimento in modo ordinato, con lo scopo di evitare code e assembramenti di persone. Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita; favorire, per quanto possibile, l'ampliamento delle zone d'ombra per prevenire gli assembramenti, soprattutto durante le ore più calde; dovrà essere regolare e frequente igienizzazione delle aree comuni, spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, etc., comunque assicurata dopo la chiusura dell'impianto; le attrezzature come ad es. lettini, sedie a sdraio, ombrelloni etc. vanno disinfettati ad ogni cambio di persona o



Savona News

Savona, Vado

nucleo familiare, e in ogni caso ad ogni fine giornata. Negli esercizi che dispongono di posti a sedere dovrà essere privilegiato l'accesso tramite prenotazione. E' comunque consentito l'accesso, anche in assenza di prenotazioni, qualora gli spazi lo consentano, nel rispetto delle misure di prevenzione previste. Nelle attività non possono essere continuamente presenti all'interno del locale più clienti di quanti siano i posti a sedere; se possibile, dovranno privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici, dehors). In tutti gli esercizi devono disporre i tavoli in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti di tavoli diversi negli ambienti al chiuso (estensibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio); i clienti dovranno indossare la mascherina, a protezione delle vie respiratorie in ogni occasione in cui non sono seduti al tavolo; favorire la consultazione online del menu tramite soluzioni digitali, oppure predisporre menu in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere; al termine di ogni servizio al tavolo, assicurare igienizzazione delle superfici; favorire le modalità di pagamento elettroniche, possibilmente al tavolo. E' possibile organizzare una modalità a buffet, anche self-service, prevedendo in ogni caso, per clienti e personale, il mantenimento della distanza e l'utilizzo della mascherina con modalità organizzative che evitino la formazione di assembramenti anche attraverso una riorganizzazione degli spazi in relazione alla dimensione dei locali. Sono consentite le attività ludiche che prevedono l'utilizzo di materiali di cui non sia possibile garantire una puntuale e accurata disinfezione (quali ad esempio carte da gioco), purchè siano rigorosamente rispettate le seguenti indicazioni: utilizzo di mascherina, l'igienizzazione frequente delle mani e della superficie di gioco; rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra giocatori di tavoli diversi (estensibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio). Nel caso di utilizzo di carte da gioco è consigliata inoltre una frequente sostituzione dei mazzi di carte usati con nuovi mazzi. In via sperimentale nell'ambito territoriale di competenza, e facoltà dei gestori di stabilimenti balneari accogliere, all'interno della propria concessione, cani di piccola e media taglia. È vietato l'ingresso nelle spiagge libere. Lungo la fascia costiera demaniale marittima, affidata in amministrazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nel comprensorio di Savona è consentita la celebrazione di matrimoni con rito civile sia sull'arenile pubblico che all'interno di aree in concessione con l'esclusione della fascia di 5 metri di battigia destinata al libero transito. In allegato l'ordinanza completa dell'Autorità di Sistema Portuale:

Darsena, ponte rotto: i disagi per disabili e turisti continuano, mentre i commercianti sono sul piede di guerra

Secondo weekend con il ponte sbarrato, i commercianti spazientiti: "Danni ingenti"

Ancora inservibile: secondo fine settimana con il ponte mobile intitolato a Pertini che, per un guasto al motore, sta creando grossi disagi per i residenti della Darsena di Savona, per crocieristi e turisti, ma anche per tanti disabili, tutti costretti ad un "giro dell'oca" in città. E' da sabato scorso che il ponte è inutilizzabile a causa di un grave danneggiamento del motore del braccio. Dopo le prime rimostranze di cittadini ed esercenti, l' **Autorità Portuale** ha dichiarato che nelle prossime settimane il guasto verrà sistemato, ma non ci sono tempi certi per l' arrivo dell' attrezzatura sostitutiva capace di riattivarlo. Recentemente il sindaco Marco Russo ha sollecitato l' ente competente per accelerare i tempi di riparazione, ricordando le numerose iniziative che si terranno nello stesso mese di Giugno proprio nella Darsena savonese. Tutto questo non è bastato a rassicurare i commercianti che ad oggi stanno registrando ingenti perdite economiche. "Ci sentiamo dimenticati dall' amministrazione e da chi gestisce questo ponte, che ne ha sempre una", commenta Sonia Longardi, titolare di "Little Italy". "In una settimana abbiamo visto calare i nostri incassi in modo significativo, proprio adesso che stavamo incominciando a respirare un po' dopo l' allentamento delle misure anti-Covid - prosegue - A questo punto ci chiediamo se esista davvero una ditta che si occupi di questo guasto e se è possibile contattarla autonomamente". Attualmente il ponte è aperto solo per il passaggio delle imbarcazioni ormeggiate lato mare, mentre è sbarrato per chi transita a piedi. Michele Sgambato, titolare di "Delizie del Mediterraneo" e di "CapaToast", riferisce di essersi messo personalmente in contatto con l' amministrazione comunale per trovare una soluzione equa che vada bene sia ai natanti che ai pedoni che circolano in Darsena; la proposta di Sgambato, che è arrivata in forma scritta agli uffici comunali, è quella di ormeggiare fuori le imbarcazioni (in numero nettamente minore rispetto ai pedoni) o di aprire manualmente il ponte per dare modo alle barche di transitare due volte al giorno. "Questa condizione - afferma Sgambato - lede soprattutto diritti e possibilità delle persone diversamente abili che si devono recare in città e uscirne".



Port Logistic Press

La Spezia

In onda tv questa sera su Mondo Crociera lo speciale di Floriano Omoboni sul Porto della Spezia tra passato e futuro

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti Milano -Andrà in onda questa sera sabato 4 giugno la puntata di Mondo Crociera, con la sua sedicesima puntata dedicata al Porto della Spezia, la sua storia, il suo futuro e le **Crociere**. Sono questi sono i tre canali nazionali dove si potranno vedere le puntate di trenta minuti ciascuna: + SPORTITALIA (Icn. 60) sab.4/6 h 21,30 + TV SVIZZERA ITALIANA visibile sul canale TELECAMPIONE il giovedì h.22,30 + ALMA tv storica nazionale visibile sul canale 65 nazionale il sabato h.20 e domenica h.11. La messa in onda avverrà inoltre su un network di 100 Tv locali di tutta Italia, Tv regionali molto importanti nella loro area di riferimento. Grande novità 2022 è il canale sportoutdoor.tv visibile 24\24 h. e 7\7 gg in Europa sulle nuove smarttv europee di ultima generazione: + TV PLUS SAMSUNG visibile in Italia su quasi 5 milioni di televisori Samsung sul canale sportoutdoor.tv + RAKUTEN TV visibile su oltre 100 milioni di tv in Europa ed oltre che in Italia anche nei paesi DACH(Germania,Austria e Svizzera) + RLAXX TV smarttv tedesca visibile in 21 paesi nel mondo e anche in Australia e Nuova Zelanda. La smarttv e' il futuro della Tv,basta avere la connessione ad internet, cioè l'OTT(over the top), cioè senza satellite, paytv, parabole e digitale terrestre, dopo l'offerta Avod(video on demand, il pay per view), quella che va molto in Europa, e' la nuova CTV(connected Tv, free), dove Mondo Crociera e' visibile sul ns.canale sportoutdoor.tv gratuitamente su 3 importanti nuove smartTv di ultima generazione. Mondo Crociera, pietra miliare televisiva del fenomeno delle vacanze e **crociere** è curato e presentato dallo spezzino Floriano Omoboni , (nella foto) produttore e giornalista televisivo, che segue il mondo delle **crociere** da 18 anni. MONDO CROCIERA oltre che sulle Smarttv europee è in onda anche sul web nel sito www.sportoutdoor.tv, su FB, dailymotion e youtube.



Port Logistic Press

La Spezia

Le conclusioni del consulente del ministro, ammiraglio Giovanni Pettorino, al convegno su La Spezia e il suo Porto

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 3 minuti LA SPEZIA - Sono state affidate all' ammiraglio Giovanni Pettorino, ora consulente per la portualità del Ministero delle Infrastrutture, le conclusioni del convegno di Confindustria La Spezia e il suo Porto al Terminal **crociere** di Largo Fiorillo. di Enzo Millepiedi L' ammiraglio Giovanni Pettorino si è richiamato al momento particolare che stiamo vivendo, in uscita graduale dall' emergenza sanitaria e con di fronte una guerra con tutte le conseguenze che comporta. Ed è in questo questo contesto che i porti devono rispondere a una serie di sfide importanti. Vero è - ha osservato - che nostri porti vivono con difficoltà la loro collocazione all' interno delle città, un rapporto che il porto della Spezia ha migliorato negli anni e che sta superando bene le difficoltà. Sta insomma cercando di migliorarlo continuamente, come dimostrano i progetti innescati dal processo di transizione economica, ambientale e sociale. Il Porto della Spezia ha inoltre "sviluppato benissimo il suo retroporto a Santo Stefano Magra e i suoi collegamenti ferroviari". Ed è anche che così facendo ha migliorato, a ben vedere, anche sotto questo aspetto la sua collocazione nella città. Con il ministero stiamo lavorando sulle pianificazioni strategiche per dare un ampio respiro alla visione strategica, settori come questi hanno bisogno di programmazioni ad ampio respiro e il ministro sta lavorando anche questo e di conseguenza sui piani regolatori portuali. I nostri porti hanno Piani regolatori portuali che risalgono anche a 40 o 50 anni fa, per cui vanno assolutamente rivisti. Nuovi piano regolatori verranno fatti e integrati da una documentazione prevista dalla Riforma Del Rio che sono i documenti programmatici strategici per dare un respiro a questi porti, all' interno delle Autorità di Sistema portuali. Non ha mancato Giovanni Pettorino, che è stato anche comandante della Capitaneria di Porto della Spezia, di rilevare come il convegno che si stava concludendo e che ha seguito in prima fila (nella foto) sia stato ad ampio raggio, completo, con la visione di come dovrebbe essere: quella di vedere i porti, che al momento gestiscono dieci milioni di contenitori, non fine a se stessi ma nel contesto di quello che c' è davanti e di quello che c' è intorno, coordinati poi tra loro in una visione strategica di tutti. Per Pastorino bisogna superare inoltre la miopia che si continua a scontare nel settore marittimo in un Paese - ha sottolineato - che ha più mare che terra e che chiama a doveri e a responsabilità precisi, tenuto conto che la blu economy significa occupazione di qualità per seicentomila addetti. E' venuto il tempo insomma di una politica marittima attenta degna di un Paese che si affaccia tutto sul mare. L' ammiraglio Giovanni Pettorino non ha eluso neppure la questione posta dal Presidente dell' Associazione degli Spedizionieri Andrea Fontana in apertura di lavori e ripresa nel primo tavolo del convegno dagli armatori, e cioè la prospettata verticalizzazione da parte delle grandi Compagnie dei servizi nella portualità e nella

The conclusions of the minister's consultant, Admiral Giovanni Pettorino, at the conference on La Spezia and its Port

04 June 2022

Reading time: 3 minutes

LA SPEZIA - Admiral Giovanni Pettorino, now consultant for ports of the Ministry of Infrastructure, was invited with the conclusion of the conference of Confindustria La Spezia and its port at the cruise terminal of Largo Fiorillo.

By Enzo Millepiedi

Admiral Giovanni Pettorino, referred to the particular context we are experiencing, gradually emerging from the health emergency and facing a war with all the consequences that it entails. And it is in this context that ports have to respond to a series of major challenges.

He also observed that our ports are experiencing difficulties in their location within the city, a relationship that the port of La Spezia has improved over the years and that is overcoming the difficulties. In fact, it is trying to gradually improve its location in the city through the process of economic, environmental and social transition.

The Port of La Spezia has also "very well developed its rear port in Santo Stefano Magra and its railway connections". And it is also doing so by making it better, also in this respect, its location in the city.

With the ministry we are working on strategic planning to give a broad scope to the strategy, which we do not see as a mere technical exercise, but as a strategic planning that is also working on the port's location in the city.

Our ports have port regulatory plans that date back to 40 or 50 years ago, so they need to be updated and revised. New regulatory plans will be made and integrated by documentation provided for by the Del Rio Reform which are the strategic planning documents to give a breath of life to the port's regulatory framework.

Giovanni Pettorino, who was also commander of the Port Authority of La Spezia, did not fail to see how the conference that was ending and that he followed in the front row for the

Sign up to our newsletter

First name

Last name

E-mail

Register

Other Published Articles

Port Logistic Press

La Spezia

logistica. Anzi, è proprio nel ruolo che ricopre attualmente al Ministero delle Infrastrutture che Pettorino ha tenuto a precisare che "abbiamo delle regole con le quali questi grandi gruppi si devono confrontare. Regole che vanno attentamente viste. Non è giusto dire è il mercato che decide. Ma è giusto dire che è il mercato che decide ma con le regole che sono fondamentali, soprattutto per un Paese come il nostro che ha un tessuto di piccole e medie imprese che devono essere sostenute".

Marendon: "Perchè le portacontainer, cosa manca allo sviluppo del nostro porto"

L' esponente di Lista per Ravenna è necessario ridurre i prezzi, creare maggiore attrattiva col valore aggiunto e rendere più equilibrati i contratti con le industrie della ceramica

"Analisi dei flussi marittimi container da e per il Porto di Ravenna" è il tema dello studio affidato dall' Associazione Ravennate Spedizionieri Internazionali a SRM (Centro Studi specializzato nell' Economia del Mare), presentato presso la sala convegni dell' **Autorità di sistema portuale** ravennate il 31 maggio scorso. "Le criticità riconosciute da questo studio al porto di Ravenna - spiega Maurizio Merendon di Lista per Ravenna - attengono in sintesi all' impossibilità di accesso e di manovra delle portacontainer con capacità di carico fino a 12.000 teus (le "Post panamax", lunghe 360 metri e larghe 49, con pescaggio di 15 metri a pieno carico), i costi maggiori rispetto ai porti concorrenti, il maggior tempo di trasporto dal porto di imbarco a quello di sbarco (il "transit time") e le poche piattaforme logistiche nell' entroterra ("in land"). Non c' è dubbio. Ma da molto tempo noi di Lista per Ravenna parliamo di criticità ancora maggiori e più oggettive, non prese in considerazione dallo studio, connesse al fatto che la totalità delle compagnie di navigazione che trasportano container sceglie come porti di primo livello quelli del mar Tirreno, degradando al secondo livello quelli dell' Adriatico, come mostra plasticamente la mappa delle rotte di primo livello tracciata da Evergreen Marine Corporation, compagnia di navigazione tra le primissime al mondo. Per fortuna, Genova e La Spezia, i nostri diretti concorrenti, non hanno possibilità di ulteriore espansione, essendo incastonate fra l' Appennino e il mare, mentre Ravenna ha consistenti possibilità di estendersi nel proprio hinterland. "Ne discende - prosegue - che il traffico in arrivo o in partenza da Ravenna per l' Oriente riguarda esclusivamente l' import/export locale (cioè originato o concluso nel raggio breve di duecento chilometri da Ravenna), oppure deriva dalla congestione dei due porti tirrenici. Nei confronti di questi, Ravenna è però nettamente svantaggiata dai noli marittimi penalizzanti, dai tempi di transit maggiori e dalle gabelle locali aggiuntive - per cui siamo tra i porti più costosi in Italia - in quanto i container destinati in Adriatico devono prima essere sbarcati in un grande scalo mediterraneo, come Pireo, Malta o Gioia Tauro, ed essere poi reimbarcati su navi minori per poter accedere ai porti adriatici. Portare il porto canale ad una profondità di 12,5 metri (14,5 metri sono assurdi da raggiungere e mantenere, oltretutto costosissimi), il suo inserimento nelle Zone a Logistica Semplificata della Regione, capace di introdurre semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali a favore delle imprese, la sistemazione della rete stradale da e per il porto in tutte le direzioni da parte di ANAS ed il tanto richiesto potenziamento delle due linee ferroviarie a sinistra e a destra del canale Candiano da parte della Rete Ferroviaria Italiana sarebbero certamente molto fruttuosi, se realizzati in tempi ragionevoli. Concordiamo in ciò



Ravenna Today

Ravenna

con lo studio. Continuiamo però la nostra insistente battaglia, affinché: il porto di Ravenna riduca di molto i propri super prezzi; torni ad attirare le merci varie col loro alto valore aggiunto, malamente e improvvidamente emarginate per concentrarsi esclusivamente sull' argilla; siano resi più equilibrati i contratti con le industrie della ceramica, di cui siamo diventati il magazzino unico in Italia delle argille e dei feldspati importati, con ricavi irrisori, puntando ad ottenere che i container carichi di piastrelle ripartano da Ravenna, anziché da La Spezia, come succede oggi per l' 80% delle lucrose esportazioni".

Arriva l'eco dragaggio per il rilancio del porto

La proposta del Comune per l'Ap al posto della cassa di colmata. Futuro green anche per il Ballarin con la creazione di un'area verde

il Resto del Carlino

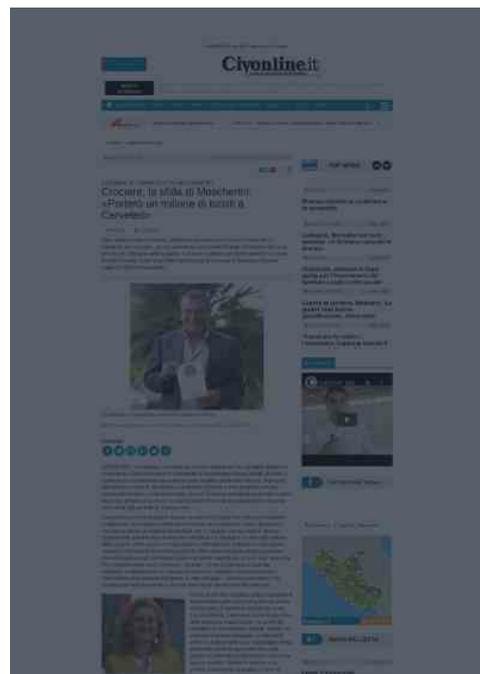
Eco-dragaggio al posto della cassa di colmata, rilancio delle attività al porto di San Benedetto, area verde nel Ballarin. Sono queste, in linea di massima, le proposte che il comune intende portare sul tavolo di concertazione con l'Autorità Portuale dell'Adriatico Centrale: gli uffici, assieme al gruppo di lavoro specifico presieduto da Serafino Angelini, entro le prossime settimane stenderanno una relazione con tanto di richieste puntuali per riportare l'area portuale di San Benedetto ai fasti di un tempo. Una controproposta, in tutto e per tutto, al piano di dragaggio avanzato dall'Autorità, che però non andrebbe bene alla riviera per una serie di fondamentali motivi. Ecco quindi che spunta l'ipotesi alternativa: l'eco-dragaggio, effettuato con metodi e tecnologie innovative, e che darebbe a San Benedetto una soluzione duratura, al contrario del semplice spostamento di sedimenti in una location designata, proposta considerata obsoleta e antieconomica. Il tavolo di lavoro messo in piedi dall'amministrazione Spazzafumo, infatti, è concorde nel ritenere che la realizzazione di una nuova cassa di colmata in zona molo nord non farà altro che portare un'ulteriore discarica in mare. A ben vedere, secondo gli esperti, il classico dragaggio a benna darebbe più problemi che soluzioni. Intanto perché questo metodo non permette di andare veramente in profondità, poi perché non può essere usato d'estate, visto che l'operazione di escavo comporta anche il rilascio di parte dei sedimenti e quindi il conseguente intorbidimento delle acque. I grattacapi si ripresentano anche nei mesi freddi, perché un'iniziativa del genere ha senso solo in regime di mare calmo. E allora? L'alternativa ecosostenibile è rappresentata dall'uso di una draga differente in grado di aspirare sabbia dal fondale, andando in profondità senza perdere materiale nel tragitto. Una tecnologia del genere permetterebbe anche di risolvere un altro problema: la sabbia raccolta, una volta 'purificata', potrebbe essere riutilizzata per eventuali ripascimenti lungo la linea costiera. Oltre all'eco-dragaggio, il tavolo proporrà, all'Autorità Portuale, un piano di ammodernamento, finanziato con i 18 milioni stanziati per San Benedetto, volto a rilanciare il porto Piceno secondo cinque direttrici fondamentali: la pesca, il turismo, l'integrazione con la città, le attività di diporto e la cantieristica. Sogno o realtà? Le idee ci sono, e nei prossimi giorni verranno messe nere su bianco e successivamente esposte all'Autorità. Quel che appare certo, ad oggi, è che San Benedetto non può più permettersi di adottare soluzioni a compartimenti stagni. Nel piano, infatti, rientreranno anche gli indirizzi per la riqualificazione del Ballarin, che diventerà un'area verde a disposizione di tutta la cittadinanza, in collegamento fra il centro abitato e l'area portuale. Giuseppe Di Marco



Crociere, la sfida di Moscherini: «Porterò un milione di turisti a Cerveteri»

Elena Gubetti si dice contraria: «Dobbiamo lavorare a un turismo di prossimità. Il crocierista non ci serve», ma l'ex presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia ha le idee chiare: «Bisogna voltare pagina, ci sono le condizioni per creare reddito e centinaia di posti di lavoro, come ho già fatto trasformando lo scalo per la Sardegna nel porto leader a livello internazionale»

CERVETERI - Crocieristi sì, crocieristi no. Scontro frontale ieri tra i candidati sindaco di centrodestra Gianni Moscherini e il candidato di centrosinistra Elena Gubetti. Durante il confronto tra i tre aspiranti alla carica di primo cittadino del territorio etrusco, organizzato dal comitato di zona di Valcanneto, uno dei temi affrontati è stato proprio lo sviluppo turistico del territorio. Un territorio vasto, pieno di ricchezze archeologiche da valorizzare e da portare all'attenzione anche di quei crocieristi che ormai quotidianamente, sbarcano nella vicina città portuale di Civitavecchia. «Vi garantisco che se diventerò sindaco, vi porterò a Cerveteri un milione di crocieristi», ha affermato l'ex presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Gianni Moscherini, riscuotendo anche gli applausi dei presenti. Per il manager, che ha creato il miracolo Civitavecchia, trasformando lo scalo da 'fermata per la Sardegna' a primo porto italiano delle crociere, primo anche in Europa insieme a Barcellona e stabilmente nella top ten mondiale, il territorio di Cerveteri ha tanto da offrire anche dal punto di vista produttivo: «Ho sempre governato decidendo insieme ai cittadini perché non mi sono mai ritenuto né Pico della Mirandola né un inventore - ha detto - Si deve ragionare in base alle esigenze» e soprattutto per lo sviluppo del territorio, compreso «l'esperimento per l'innovazione di produzione energetica. È tutto collegato». Ovvio per Moscherini che l'archeologia vada preservata e vada sfruttata per la «promozione del territorio». Parole, quelle del candidato sindaco dei partiti di centrodestra e delle liste civiche (che su diversi temi ha detto di trovarsi in sintonia con Anna Lisa Belardinelli), che hanno trovato il consenso della platea ma a quanto pare non quello del candidato di centrosinistra, Gubetti: «Esiste una cosa che si chiama paesaggio. È importante vivere in un posto bello dove il paesaggio venga preservato anche da quei turisti che vuole portare lei (riferendosi a Moscherini, ndr) con le navi da crociera. Dobbiamo lavorare a un turismo di prossimità, di qualità, un turismo lento». Insomma, per Gubetti, «il crocierista che viene, entra un'ora alla Necropoli o al museo consumando magari una bottiglietta d'acqua, non ci serve». «Di fronte a dichiarazioni come questa - ha poi commentato Gianni Moscherini - si comprende perché Cerveteri, nonostante le sue enormi potenzialità e ricchezze dal punto di vista paesaggistico ed archeologico debba decisamente voltare pagina rispetto a chi l'ha amministrata finora: qui è possibile portare direttamente i crocieristi che a Civitavecchia cercano mete alternative a Roma, che potrebbero arrivare in treno e poi usufruire dei servizi cittadini, trascorrendo a Cerveteri



CivOnline

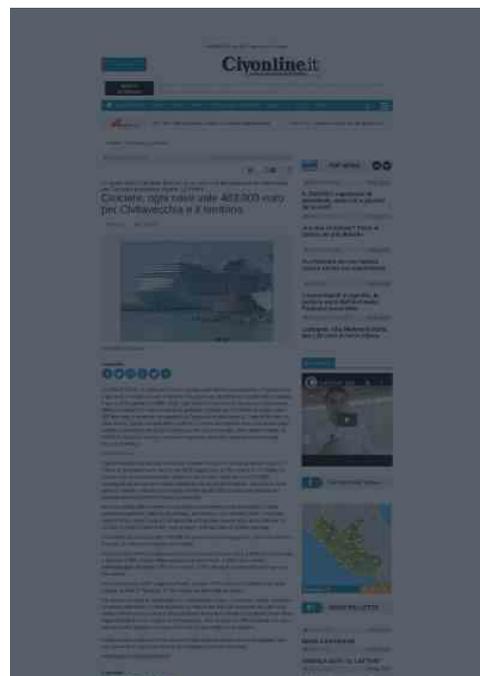
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

tutta la giornata. Ma sarà anche possibile, ed ho già preso i primi contatti con i maggiori tour operator legati alle compagnie crocieristiche che io portai a Civitavecchia vent' anni fa, far diventare la necropoli di Cerveteri l' ultima tappa delle escursioni a Roma: anziché andare a Castel Romano o in altri outlet lontano da qui, sarebbe molto più semplice al rientro verso il porto uscire dall' A12 e visitare il sito Unesco. Questo getterebbe le basi per creare un enorme indotto sia per il commercio esistente, che per la creazione di nuove strutture commerciali e turistico-alberghiere e di centinaia di posti di lavoro, come ho già fatto a Civitavecchia. Per riuscirci bisogna però avere una visione di più ampio respiro e relazioni a livello nazionale e internazionale che non mi pare siano nelle corde di chi ha amministrato qui finora e si ricandida a farlo. Quando invece Cerveteri oggi ha bisogno di voltare pagina e cambiare passo». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Lo studio del Certet della Bocconi: in un anno i turisti potenziali da intercettare per Cerveteri potrebbero essere 1,2 milion

Crociere, ogni nave vale 483.000 euro per Civitavecchia e il territorio

CIVITAVECCHIA - L'effetto economico globale delle attività crocieristiche a Civitavecchia è pari a 401,9 milioni di euro e l'effetto occupazionale strettamente riconducibile al settore è pari a 1731 addetti (su 6800 totali). Ogni scalo di una nave da crociera a Civitavecchia attiva meccanismi di spesa in grado di generare ricadute per il territorio del Lazio, pari a 483 mila euro e generare occupazione a Civitavecchia equivalenti a 2 addetti full time su base annua. Questi i risultati dello studio su "L'analisi dell'impatto socio-economico delle attività crocieristiche del porto di Civitavecchia" commissionato dall' **Autorità Portuale** al CERTeT (centro di ricerca in economia regionale, trasporti e turismo) dell'Università Bocconi di Milano. INFOGRAFICA I dati si riferiscono al periodo pre-Covid, quando nel porto di Roma arrivavano circa 2,3 milioni di crocieristi l'anno che poi nel 2019 raggiunsero la cifra record di 2,7 milioni. Lo scorso anno, in piena pandemia, Civitavecchia ha fatto registrare circa 520.000 passeggeri per le navi da crociera, risultando il primo porto al mondo. Quest'anno sono attesi un milione e mezzo di crocieristi, mentre già dal 2023 le previsioni parlano del

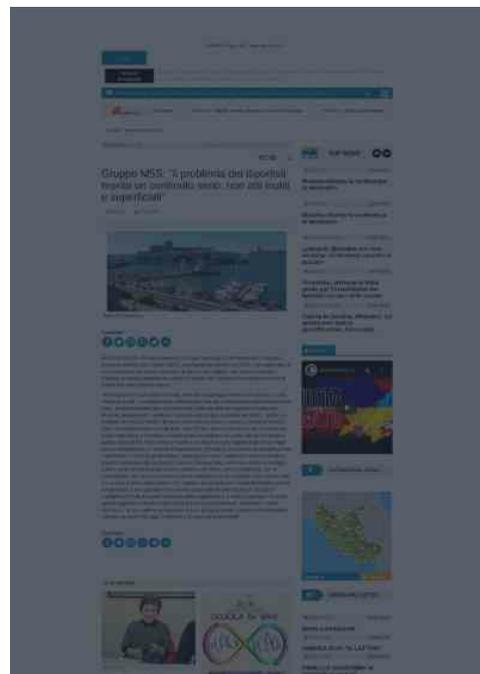


possibile nuovo record di 3 milioni di crocieristi. Dietro al settore delle crociere c'è un'aricaduta economica molto importante su base addirittura regionale. Dallo studio emerge, ad esempio, che l'impatto diretto creato dal mercato delle crociere solo a Civitavecchia corrisponde annualmente ad un fatturato di circa 51,3 milioni di euro e 601 unità di lavoro a tempo pieno in ambito **portuale**. Da considerare anche gli oltre 700.000 componenti degli equipaggi che ogni anno arrivano in porto, con frequenza spesso settimanale. Dei crocieristi il 34% si imbarca/sbarca a Civitavecchia (home port), il 66% sono in transito e di questi il 90% scende dalla nave per una escursione. Il 33% sono membri dell'equipaggio: di questi il 31% è in transito, il 25% dei quali scende dalla nave per una escursione. Dei crocieristi poi il 50% raggiunge Roma, mentre il 37% si ferma a Civitavecchia dove prevale, di fatto, il "fai da te" (il 13% raggiunge altre città del Lazio). Per quanto riguarda le opportunità che si potrebbero creare a Cerveteri, queste avrebbero un bacino potenziale di turisti derivante (a regime) dai 900.000 crocieristi che ogni anno vanno a Roma in escursione e che potrebbero fermarsi a visitare la Necropoli come ultima tappa durante il ritorno al porto di Civitavecchia, oltre ai circa 234.000 crocieristi che sono già stati nella Capitale e cercano altre mete ed altre bellezze da visitare. Civitavecchia e tutto il territorio hanno un'importante occasione ancora da cogliere, con una domanda in gran parte ancora da soddisfare in termini di servizi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gruppo M5S: "Il problema dei diportisti merita un confronto serio, non atti inutili e superficiali"

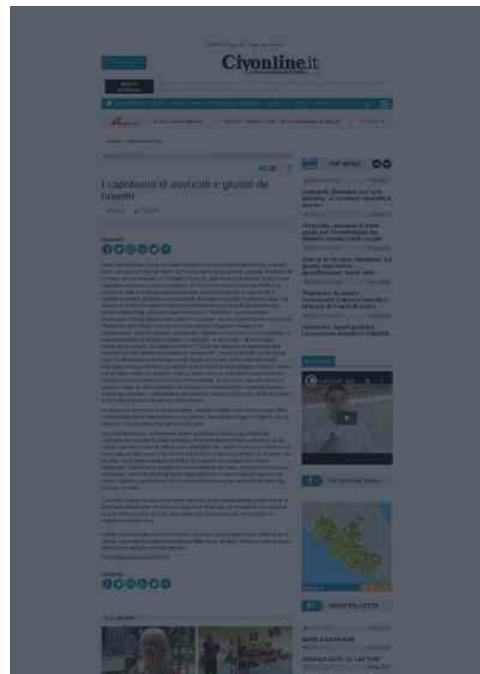
Condividi CIVITAVECCHIA - Lunedì tornerà in Consiglio comunale la dichiarazione di rilevante interesse pubblico per il porto storico, un progetto presentato nel 2015 e già approvato da una conferenza dei servizi composta da diversi enti pubblici, che l'amministrazione Tedesco la scorsa settimana ha deciso di rinviare per modificare la delibera secondo le indicazioni della Soprintendenza. "Ricordiamo che tra le opere previste, oltre alla riqualificazione del porto storico, ci sarà l'apertura a sud, il completamento della darsena servizi, l'adeguamento dell'area nord del porto, la ristrutturazione del Lazzaretto e la tutela del 58% dei diportisti attualmente presenti, privilegiando i residenti - spiegano dal gruppo consiliare del M5S - quindi un progetto da circa 25 milioni, dei quali metà saranno spesi in opere pubbliche a servizio della comunità portuale e quindi della città. Fin qui diciamo tutto bene, se non fosse che lunedì approderà in Consiglio, insieme a questo progetto, un ordine del giorno scritto a quattro mani da Pd, Forza Italia e Perello e accettato da una maggioranza che si regge per un consigliere in più rispetto all'opposizione. Si tratta di un documento a nostro avviso

superficiale, in cui si finge di tutelare i diportisti ma che in realtà avrà uno scarso valore pratico. Il problema dei pochi posti barca a Civitavecchia è annoso e merita un impegno politico serio, merita una discussione pubblica con **Adsp**, con la Capitaneria, con le associazioni, non certo una presa in giro dei diportisti con atti inutili. Ma dietro questo atto c'è un dato politico interessante: il Pd chiede e Forza Italia con il federato Perello corrono a rispondere. Certo sarebbe come minimo sorprendente che proprio chi accusa il consigliere Petrelli di essere stampella della maggioranza, si metta a lavorare con parte della maggioranza ad atti inutili in vista di futuri accordi elettorali. Speriamo - hanno concluso - di non vedere nel prossimo futuro riproporsi strane coalizioni che darebbero risposta ad azioni che oggi ci risultano a dir poco incomprensibili".



I capolavori di avvocati e giuristi de noantri

Nella Civitavecchia in cui le principali istituzioni sono governate dagli avvocati, in questi giorni, dal punto di vista del diritto, sono accadute vicende piuttosto singolari. Partiamo dal Comune: quanto avvenuto in Consiglio Comunale nelle sessioni di bilancio, la dice lunga sull' approssimazione regnante a palazzo del Pincio. Prima la circolare del Prefetto di Roma che dalla fine dell' emergenza consente solo ai Comuni che si sono dotati di esplicite previsioni statutarie o regolamentari di svolgere i consigli in modalità mista o da remoto. Di fronte alla legittima richiesta di chiarimenti da parte della consigliera della Svoltata Fabiana Attig, prima il sindaco ha parlato di 'buffonate', poi il consigliere Cacciapuoti (che già aveva votato online il consuntivo, pur non potendolo fare in base alle disposizioni del Prefetto, conosciute ma ignorate dal Segretario Generale ed evidentemente dalla Presidente), inizialmente collegato da casa per il Covid, è apparso in aula sventolando un tampone negativo e parlando - a sproposito - di diritti negati, chiedendo di rivotare una delibera. Perché ? Perché nel frattempo la presidente Mari aveva prima fatto ripetere una votazione 'prevedendo' l' errore di Petrelli, che un attimo dopo ha effettivamente dichiarato di aver sbagliato a votare, e poi aveva dichiarato approvata la stessa delibera, pur senza il quorum previsto dagli allegati al bilancio. Motivo che avrebbe indotto Cacciapuoti a fare un nuovo tampone anticipato e a precipitarsi in aula per rivotare la delibera. Di fronte all' impossibilità, anche nel far west del Pincio, di arrivare a tanto, lo stesso leghista si è inventato un 'emendamento-convalida' inserito - fuori tempo massimo - nella delibera principale del bilancio e a suo dire valido per sanare il vizio della mancanza del quorum della delibera. Un gran caos, insomma, in cui gli assessori, anziché limitarsi a dare l' indirizzo agli uffici, firmano anche atti di natura tecnica e di gestione, riservati dalla legge ai dirigenti, che da parte loro non vorrebbero firmare neanche quelli. Dal Comune al **porto**, nel marasma, anche la stampa fa confusione, attribuendo «grandissime capacità sul piano giuridico» all' ex presidente Di Maio sebbene la stessa stampa ammetta una verità difficilmente confutabile (ieri, anche se lo hanno fatto in pochi, come oggi, quando ormai lo fanno tutti) sul fatto che si possa sostenere che lo stesso non sia stato «un manager portuale di livello». Due aspetti non possono non essere evidenziati: innanzitutto in giudizio non va il presidente del **porto**, che nemmeno istruisce i contenziosi, che sono affidati all' ufficio legale dell' ente o, come in questo caso, a studi esterni. Quindi in questo senso non si comprende possa avere avuto dall' alto delle sue capacità, Di Maio. Il secondo aspetto riguarda la presunta intuizione di non essere andato a transazione: si dimentica piuttosto che non lo fece neppure con Total Erg, non chiudendo un accordo a circa 8 milioni e mezzo di euro, dopo essere già stato autorizzato dal Comitato di Gestione a firmare per 8 milioni, e costringendo l' ente, a conti



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

fatti, a sborsare oltre 5 milioni in più, andando poi in default e vedendo bocciato l'ultimo bilancio dello stesso Di Maio, alla faccia delle presunte grandissime capacità sul piano giuridico. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

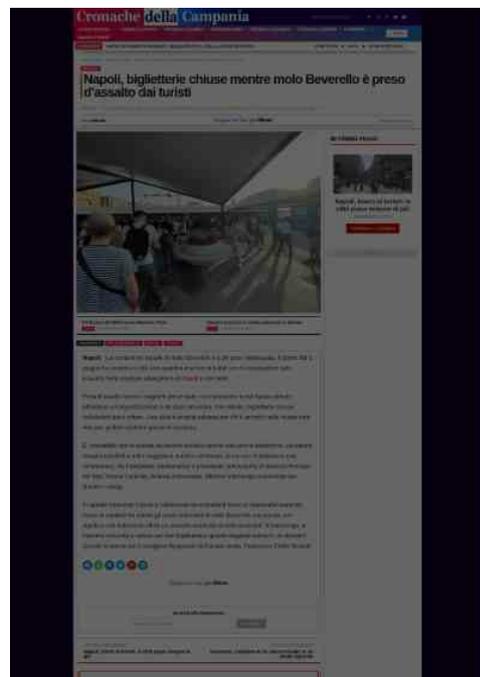
Cronache Della Campania

Napoli

Napoli, biglietterie chiuse mentre molo Beverello è preso d' assalto dai turisti

A. Carlino

Napoli . 'La condizione attuale di molo Beverello è a dir poco inadeguata. Il ponte del 2 giugno ha portato in città una quantità enorme di turisti con il conseguente tutto esaurito nelle strutture alberghiere di Napoli e non solo. Presi d' assalto anche i traghetti per le isole, ma i tantissimi turisti hanno dovuto affrontare un' organizzazione a dir poco lacunosa. File infinite, biglietterie chiuse, indicazioni poco chiare. Una vera e propria odissea per chi è arrivato nella nostra città solo per godere qualche giorno di vacanza. E' incredibile che in questa situazione risultino aperte solo poche biglietterie, causando disagi incredibili a tutti i viaggiatori, turisti e pendolari, di cui non ci dobbiamo mai dimenticare. Ho interpellato direttamente il presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, affinché intervenga celermente per limitare i disagi. In questo momento il porto è interessato da importanti lavori di riammodernamento, l' area di cantiere ha ridotto gli spazi utilizzabili di molo Beverello ma questo non significa che dobbiamo offrire un servizio scadente ai tanti avventori. S' intervenga, in maniera concreta e veloce per non trasformare questa stagione estiva in un disastro'. Queste le parole del Consigliere Regionale di Europa Verde, Francesco Emilio Borrelli.



Brindisi Report

Brindisi

Arriva Costa Luminosa nel porto e a Brindisi sbarcano 359 passeggeri

L' esordio oggi, 4 giugno, con il primo di 23 scali che saranno effettuati tutti venerdì, fino al 4 novembre, con arrivo alle 8.00 e partenza alle 18.00

BRINDISI - Questa mattina, sabato 4 giugno, alle 7.00 ha ormeggiato presso la banchina di Costa Morena Nord, Costa Luminosa, che esordisce a Brindisi con il primo di 23 scali che saranno effettuati tutti i venerdì, fino al 4 novembre, con arrivo alle 8.00 e partenza alle 18.00. Sono 359 i passeggeri che hanno scelto di scendere a Brindisi e completare qui la loro vacanza, 75 i transiti e 112 gli imbarchi. A bordo, si è svolta una breve ma significativa cerimonia, il "maiden call", il benvenuto alla compagnia per il primo scalo. Il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico meridionale, Ugo Patroni Griffi, alla presenza del comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi, Fabrizio Coke, del questore di Brindisi, Annino Gargano, e dell' agente marittimo Teo Titi (Titi Shipping since 1848), agenzia raccomandataria della nave, ha consegnato al comandante della nave, Ezio Di Nunzio, un crest dell' **Autorità di Sistema** (nella foto sotto). Si legge sulla pagina Facebook dell' **Autorità di sistema portuale**: "Abbiamo lavorato a lungo per far inserire Brindisi nella stagione crocieristica 2022 di Costa". Lo scalo messapico rientra nell' ambito di una crociera breve nel Mediterraneo di cinque giorni. La nave è partita da Savona e ha quale destinazione finale Trieste. L' itinerario, di sette giorni, consente di visitare città d' arte e isole stupende, con soste a Zara o Spalato (Croazia), a seconda delle settimane, Trieste, Dubrovnik (Croazia), Cattaro (Montenegro), Argostoli (Grecia), Corfù (Grecia). Oltre a Brindisi, Costa Crociere conferma e consolida la propria presenza in Puglia con il porto di Bari, dove operano già Costa Deliziosa e Costa Pacifica, che offrono crociere di una settimana in Grecia, Croazia e Montenegro, per un totale di 57 scali nel 2022.



Catania, dopo due anni di attesa ripartono i lavori per la nuova darsena del porto

Di Maria Elena Quaiotti

Giovedì prossimo alle ore 15 ripartiranno ufficialmente i lavori di ripristino della nuova darsena del porto, una data da segnare con il circoletto rosso, attesa da almeno due anni. All' evento, che definire storico non è eccessivo, saranno presenti Francesco Di Sarcina presidente dell' **AdSP**, Attilio Montalto, rup e segretario generale **AdSP**, Pietro Viviano, direttore dei lavori, e rappresentanti delle autorità locali. Pubblicità Costo totale dell' operazione 30 milioni di euro, circa un anno e mezzo la tempistica prevista per la consegna e il collaudo dell' opera, poi finalmente inizierà una "nuova era" per lo scalo marittimo etneo che verrà così "liberato" dall' attuale presenza di tir e camion sul molo sporgente centrale, dove arrivano anche le crociere, e nell' area a più stretto contatto con la città. «La priorità è la sicurezza - aveva specificato Di Sarcina nella sua prima intervista pubblica su queste pagine - si deve evitare di esporre a rischi il porto, gli operatori che qui lavorano, e i cittadini». Il "timing" dei lavori alla nuova darsena era stato ben specificato già nel resoconto di "fine anno" del predecessore di Di Sarcina, il commissario Alberto Chiovelli, «ad ottobre 2021, dopo oltre due anni di "stop" sono stati consegnati i lavori di ripristino, inclusa l' attività di indagini nella parte delle paratie sott' acqua». Dopo oltre sette anni dalla prima inaugurazione, a cui erano seguiti subito dopo problemi strutturali di cedimento delle banchine e anni di stasi, e considerando la spesa complessiva di 100 milioni di euro, forse a inizio 2024 il porto etneo potrà avere una darsena traghetti davvero efficiente. «Dare a Catania ciò che Catania merita - aveva detto ancora Di Sarcina - il lavoro da fare è grande, a livello locale e di sistema e con la visione delle grandi strategie. Si dovranno prendere decisioni forti e tutto il territorio dovrà dimostrare di voler seguire questa linea». Una parola data, e mantenuta, ad esempio sulla vicenda del molo di levante, chiuso a inizio maggio per ragioni di sicurezza e che verrà parzialmente riaperto, e solo di giorno, alla fine di luglio. Ma la vera svolta sarà la gara per la messa in sicurezza e rifacimento di tutto il molo, con il bando da 70 milioni di euro da pubblicare entro giugno e nei poco più di due anni di lavori previsti. Restano "in progress" le procedure burocratiche per il nuovo, anch' esso atteso, terminal crociere. Pubblicità COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.



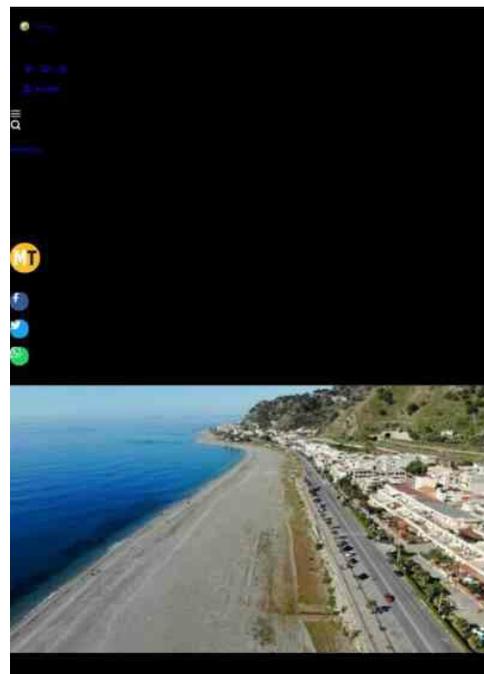
Messina Today

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Waterfront, Lega Navale e Uisp scrivono ai candidati sindaco: "Si riparta da diportismo e sport acquatici"

La lettera aperta delle due associazioni con diverse idee per sfruttare al meglio l'intera costa cittadina.

Una riqualificazione del waterfront che metta in primo piano le attività ludiche e sportive legate al mare. Chiedono questo Lega Navale e Uisp in una lettera indirizzata ai candidati sindaco, destinatari di diverse proposte per rilanciare l'intera costa cittadina, da Giampilieri a Ponte Gallo. Il documento, firmato da Santino Cannavò e Giuseppe Soraci, propone un progetto con nuove infrastrutture per tutte quelle attività che si potrebbero fare nello Stretto, ma che per le quali mancano spesso le infrastrutture necessarie. Il 2 e il 3 luglio intanto, le due associazioni hanno organizzato la manifestazione "Vivi lo Stretto" con lo svolgimento di svariate attività sportive a mare lungo la costa, da Capo Peloro a Briga Marina, con il coinvolgimento di nuotatori, vogatori, canottieri, regatanti, a cui hanno già dato adesione tanti appassionati delle diverse discipline, provenienti anche da altri centri della Calabria e della Sicilia. La lettera La nostra Città vive un momento storico di profonda crisi sul piano economico, sociale ed ambientale; contesti che si trovano in stretta relazione tra loro, per cui ogni ricetta particolare se non appartiene ad un piano strategico globale diventa inutile o addirittura dannosa. Riteniamo, quindi, quanto mai opportuno, in considerazione delle istanze che vengono rappresentate dalle nostre organizzazioni, e tenuto conto, anche, dei contributi di idee/progetti già presentati in diversi ambiti istituzionali, poter offrire ai candidati a Sindaco del Comune di Messina alcune proposte programmatiche che scaturiscono dal singolare ed identitario rapporto esistente tra la Città e il mare. Entrando nel merito del confronto, crediamo utile premettere che in nostro aiuto oggi giungono le esperienze progettuali sia italiane ed estere delle comunità che hanno già affrontato il problema di riqualificare aree portuali, aree di confine tra la terra e il mare, insediamenti turistici, borghi marinari, aree antropizzate facenti parte di aree naturali protette di terra e di mare, oltre alla ormai affermata prassi della sostenibilità nel pensare, progettare ed attuare interventi sul territorio mantenendo o ristabilendo quell'equilibrio in tanti casi turbato tra la salvaguardia ambientale e le giuste aspettative sociali ed economiche delle popolazioni locali. La nostra proposta è di immaginare il mare come la guida su cui costruire l'identità territoriale di Messina per innescare processi di sviluppo locale e di rigenerazione urbana. Un mare che da troppo tempo è stato negato alla fruizione spontanea e a quella organizzata. Un mare, quasi, dimenticato. La nostra idea parte dal presupposto che una proposta di progettazione complessiva del frontemare di Messina, compreso tra Giampilieri Marina e Ponte Gallo, non possa più considerarlo una linea di confine, una vera e propria barriera, fra la terraferma e il mare. Come rimane facilmente comprensibile, e riteniamo condivisibile, uno specchio acqueo come quello dello Stretto di



Messina Today

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina ha un potenziale di utilizzo estremamente ampio, sia per l'ambito sportivo che per quello ludico-ricreativo, tale potenziale, però, in atto, per la città di Messina risulta quasi del tutto inutilizzato a causa delle carenze infrastrutturali che si riscontrano sull'intero territorio comunale. In una visione complessiva di intervento, le diverse esigenze che vanno dal diporto nautico residenziale agli sport nautici, da quelli velici alla canoa, dal nuoto agli sport di spiaggia che non sono soddisfatte dalla situazione attuale, richiedono di prevedere nella riqualificazione del waterfront su cui si affaccia la nostra Città, diverse tipologie di intervento: - da quelle da destinare alla fruizione dei praticanti le attività sportive che hanno il mare come teatro di gioco e più in generale della cittadinanza tutta, realizzate con infrastrutture leggere poco invasive ove sia possibile accedere al mare per varare, ad esempio, canoe e imbarcazioni leggere in maniera semplice e protetta, anche per diversamente abili, e indipendentemente dagli spazi degli arenili dedicati alla balneazione; - alla realizzazione di un nuovo porticciolo residenziale con spazi di stoccaggio, magazzini, hangar per attrezzature/accessori a servizio delle imbarcazioni per la nautica di diporto estremamente penalizzata dalla vocazione di approdo dell'unica realtà esistente il Marina del Nettuno che, per ubicazione e struttura, risulta utilizzabile per il turismo nautico in transito o in visita, ma inadeguata alle finalità ed alle esigenze di sportivi ed appassionati del mare residenti nel territorio urbano o limitrofo. La presenza sul territorio di banchine, pontili, scivoli, etc., è conditio sine qua non per lo sviluppo e la pratica di attività sportive legate al mare. Per il nuovo porticciolo rimane necessario individuare una collocazione adeguata rispetto all'accesso navale al porto ma altrettanto protetta dai moti ondosi, nonché la realizzazione di accessi carrabili, scivoli di pubblica fruizione, colonnine per erogazione di acqua e corrente elettrica, ed anche servizi igienici, spogliatoi e docce. La realizzazione di talune infrastrutture e la loro destinazione d'uso è certamente un onere che grava sulla Autorità di Sistema Portuale dello Stretto (in rappresentanza dello Stato), tenuta a garantire tutto ciò alla comunità messinese, anche per compensare la sottrazione subita dalla città di Messina di ampi tratti del suo territorio; in tal senso il Comune di Messina è chiamato a sollecitare la realizzazione di quanto è stato già programmato, oltre che richiedere per la successiva gestione delle infrastrutture l'attuazione di procedure pubbliche che prevedano o comunque favoriscano l'affidamento al mondo dell'associazionismo e/o ad organizzazioni della società civile senza fini di lucro, ciò al fine di perseguire l'obiettivo della più ampia fruizione dell'area da parte dei cittadini, così da sostenere uno sviluppo diffuso della pratica sportiva e delle pratiche ludico/ricreative che possa avviarsi sin dalle età più tenere. Per consentire la crescita formativa e l'attivazione di corsi e scuole per la pratica delle diverse discipline marinare e degli sport nautici (vela, canottaggio, nuoto, attività subacquee windsurf, pesca sportiva, etc.), occorre che venga previsto nella fruizione di alcune infrastrutture il loro specifico utilizzo per lo svolgimento di attività didattiche, onde superare l'attuale situazione che vede privi di siti idonei "a mare" anche gli stessi Istituti Scolastici. L'auspicata riqualificazione del waterfront con la realizzazione di una cittadella sportiva del mare pensata come luogo di incontro

Messina Today

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

di tutte le realtà sportive e sociali operanti in città, potrebbe costituire un valido punto di incontro fra il mondo dello sport, della ricerca scientifica e della sostenibilità ambientale. Un tale polo sportivo consentirebbe la crescita sociale ed economica del più ampio territorio cittadino, anche attraverso l'attivazione di laboratori tecnologici, centri per la formazione professionale delle tante figure tecniche legate agli sport nautici, centri studi del mare, ambulatori di medicina dello sport, favorendo nuove sinergie fra lo sport ed il mondo della formazione, l'Università e gli Enti di ricerca. Le nostre organizzazioni ritengono le caratteristiche dello Stretto, uniche ed invidiabili, e tali da attrarre, unitamente allo sport di base, grandi manifestazioni sportive, che fino ad oggi, purtroppo, sono risultate impensabili da proporre/realizzare a causa delle condizioni in cui versano le infrastrutture costiere della città. Un'ulteriore segnalazione che poniamo è quella relativa alla mobilità sostenibile che nella ristrutturazione di un waterfront sostenibile deve essere integrata al sistema della mobilità urbana favorendo tramite servizi adeguati l'uso di mezzi di trasporto dolce: biciclette, monopattini, pattini. Le attività economiche che verrebbero a realizzarsi con la riqualificazione del pregiato tratto di costa del territorio comunale, unitamente all'enorme indotto derivante dalla fruizione di dette attività, costituisce un'occasione certa di sviluppo per l'intera economia cittadina, di conseguenza, occorre che vengano operate scelte pienamente condivise e rappresentative. Siamo certi che le SS.LL. non mancheranno di tenere a cuore gli spunti di riflessione e le proposte che sono state avanzate dalle nostre organizzazioni in rappresentanza delle associazioni aderenti e dei propri iscritti, ed auspichiamo che il nuovo Sindaco di Messina unitamente alla sua Giunta ed al rinnovato Consiglio Comunale che risulterà eletto dai cittadini, facciano proprie le richieste che sono state formulate con il presente documento.

Messina, Hub Stazione. Raffa: "De Luca ha perso i fondi". La replica: "No, sono sul nuovo Pon Metro"

Redazione

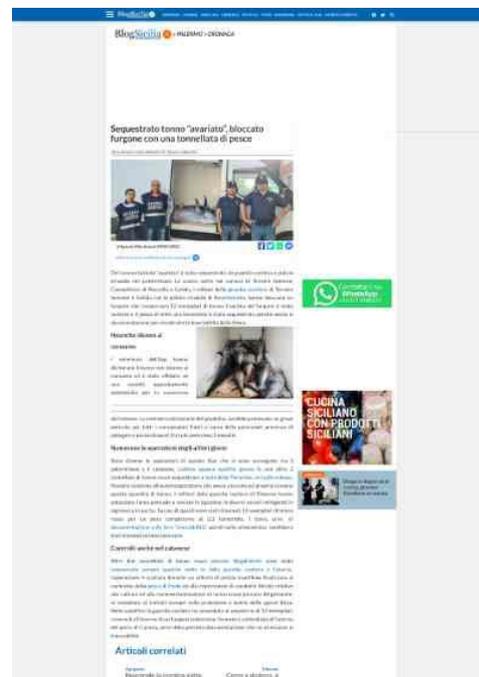
L' affondo della deputata 5 Stelle e la replica degli ex assessori Mondello e Previti MESSINA - "Perché hai fatto perdere al Comune di Messina 138 milioni di euro solo per non dare alcun merito alla precedente amministrazione?". Si rivolge all' ex sindaco Cateno De Luca la deputata 5 Stelle, Angela Raffa, che ricorda che "il Comune di Messina, sindaco Accorinti, firmava il 31 maggio 2018 un protocollo di intesa con il gruppo Ferrovie dello Stato per il 'potenziamento del nodo di interscambio modale di Messina Centrale'. "A settembre 2018, in commissione Trasporti mi sono battuta affinché a Messina fossero dati 138 milioni per il miglioramento infrastrutturale e tecnologico del nodo ferroviario di Messina (Tabella A05-Programmi città metropolitane). La stessa somma destinata a Catania, non un euro in meno. L' unica somma degli interventi previsti in Sicilia che rispetto alle bozze di lavoro, non solo non è stata ridotta e posticipata, ma anzi lievemente aumentata. Poi tu, per non dare seguito al progetto della precedente giunta, hai bloccato il protocollo d' intesa scrivendo a Rfi per tirarti indietro. Ora è scaduto il triennio, i soldi non sono stati spesi e li abbiamo persi. Quando è arrivato il Pnrr, piuttosto che favoleggiare di soldi portati in città, dovremmo dire che ci hanno semplicemente ridato quei 138 milioni per rifare le stazioni. Adesso i lavori li farà l' **Autorità Portuale** ed Rfi. Se allora tu non avessi fatto perdere quei soldi, con il Pnrr ne avremmo presi altri, invece ci hanno solo ridato quelli che non eravamo stati in grado di spendere. Valeva la pena farci perdere questi soldi solo per non dare meriti a noi deputati nazionali ed a chi c' era prima?". La replica Pronta la replica degli ex assessori Salvatore Mondello e Carlotta Previti. "Il progetto denominato Sistema di collegamento intermodale porto storico - stazione ferroviaria - parcheggi di interscambio - trasporto pubblico era stato inserito nel Pon Metro dalla precedente amministrazione Accorinti con l' importo previsionale di 4 milioni 700mila euro ma non fu mai ammesso a finanziamento dalla Commissione di Valutazione interna perché non aveva la benché minima possibilità di maturare spesa nell' anno di riferimento (2018). Il progetto, inoltre, avrebbe dovuto essere valutato secondo una complessiva strategia della mobilità urbana anche in ragione delle considerazioni in atto inerenti la rimodulazione del sistema del trasporto pubblico locale". "Il progetto sarà finanziato sull' Asse II del Pon Metro 2021-2027 e il relativo cofinanziamento Rfi sarà mantenuto sul Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti 2014-2020 Reg. UE n. 1303/2013 (artt. 115-117, Allegato XII). Stia tranquilla la deputata Raffa: sotto l' amministrazione De Luca nessun finanziamento è andato perso".



Sequestrato tonno "avariato", bloccato furgone con una tonnellata di pesce

Ignazio Marchese

Del tonno risultato 'avariato' è stato sequestrato da guardia costiera e polizia stradale nel palermitano. La scorsa notte nei comuni di Termini Imerese, Campofelice di Roccella e Cefalù, i militari della guardia costiera di Termini Imerese e Cefalù con la polizia stradale di Buonfornello , hanno bloccato un furgone che trasportava 12 esemplari di tonno. L' autista del furgone è stato multato e il pesce di oltre una tonnellata è stato sequestrato perché senza la documentazione per ricostruire la tracciabilità della filiera. Neanche idoneo al consumo I veterinari dell' Asp hanno dichiarato il tonno non idoneo al consumo ed è stato affidato ad una società appositamente autorizzata per la successiva distruzione. La commercializzazione del prodotto, avrebbe provocato un grave pericolo per tutti i consumatori finali a causa della potenziale presenza di patogeni e parassiti quali, fra i più pericolosi, l' anisakis. Numerose le operazioni degli ultimi giorni Sono diverse le operazioni di questo tipo che si sono susseguite tra il palermitano e il catanese. L' ultima appena qualche giorno fa con oltre 2 tonnellate di tonno rosso sequestrato a Isola delle Femmine, nel palermitano . Pesante sanzione all' autotrasportatore che aveva caricato sul proprio cassone questa quantità di tonno. I militari della guardia costiera di Palermo hanno setacciato l' area portuale e avviate le ispezioni in diversi veicoli refrigerati in ingresso e in uscita. Su uno di questi sono stati rinvenuti 16 esemplari di tonno rosso per un peso complessivo di 2,3 tonnellate. I tonni, privi di documentazione sulla loro 'tracciabilità', quindi sulla provenienza, sarebbero stati immessi nel mercato nero. Controlli anche nel catanese Altre due tonnellate di tonno rosso pescato illegalmente sono state sequestrate sempre qualche notte fa dalla guardia costiera a Catania . L' operazione è scattata durante un attività di polizia marittima finalizzata al contrasto della pesca di frodo ed alla repressione di condotte illecite relative alla cattura ed alla commercializzazione di tonno rosso pescato illegalmente, in violazione ai trattati europei sulla protezione e tutela della specie ittica. Nello specifico la guardia costiera ha proceduto al sequestro di 13 esemplari, rinvenuti all' interno di un furgone isoterico, fermato e controllato all' interno del **porto** di Catania, privi della prevista documentazione che ne attestasse la tracciabilità.



Palermo: Lagalla segnala rifiuti su Fb, Rap piazza cestini

Candidato segnala degrado Rosa Venti durante Forum ANSA

(ANSA) - PALERMO, 04 GIU - Prima de Forum con l' ANSA, il cronista fa notare a Roberto Lagalla, candidato sindaco per il centrodestra, le aiuole delle panchine piene di rifiuti (lattine, carta, bottigliette) nell' installazione della Rosa dei Venti realizzata da qualche giorno, all' inizio di via Emerico Amari (dove ha sede l' ANSA), proprio all' uscita del porto di Palermo da dove sbarcano ogni giorno centinaia di turisti per visitare la città: nella piazza attorno non c' erano cestini per la raccolta della spazzatura. Lo staff di Lagalla pubblica le immagini del degrado nella pagina Fb del candidato, poco dopo arriva la risposta della Rap che sistema quattro cestini nella piazzetta. "Ringrazio per il tempestivo intervento la Rap che ha provveduto a installare nuovi cestini gettacarte in via Emerico Amari, attorno alla piazza con La Rosa dei Venti - dice Lagalla - Ieri ho segnalato attraverso i social i primi segni di ordinario degrado nel punto in cui i crocieristi accedono alla città e responsabilmente, in tempi rapidissimi, è stata risolta questa discrasia. Adesso servirà più senso civico dei cittadini e maggiore controllo. Una città più pulita è una città più vivibile e accogliente". "La celerità negli interventi sarà la cifra della mia sindacatura", conclude Lagalla. (ANSA).

